



Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2009

Consiglio di Amministrazione
29 luglio 2009

Banca Generali S.p.A.
Capitale sociale deliberato Euro 116.878.836,00, euro sott. e vers. Euro 111.313.176,00 euro
Sede legale in Trieste, Via Machiavelli 4
Iscrizione al Registro delle Imprese di Trieste, c.f. e p.iva n. 00833240328
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5358
Capogruppo del gruppo bancario "Banca Generali" iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A.

Organi di amministrazione e controllo

PRESIDENTE	Perissinotto Giovanni
AMMINISTRATORE DELEGATO	Girelli Giorgio Angelo
CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE	Baessato Paolo Borrini Amerigo Buscarini Fabio De Vido Andrea Lentati Attilio Leonardo Minucci Aldo Miglietta Angelo Riello Ettore
COLLEGIO SINDACALE	Alessio Vernì Giuseppe (Presidente) Venchiarutti Angelo Gambi Alessandro Camerini Luca (supplente)
DIRETTORE GENERALE	Motta Piermario

Indice

Organi di amministrazione e controllo.....	1
Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici del Gruppo	2
Relazione intermedia sulla Gestione.....	3
1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio	3
2. Lo scenario macroeconomico	4
3. Andamento delle società del gruppo.....	5
4. Andamento della raccolta netta e degli asset under management e posizionamento nel mercato della distribuzione tramite reti di promotori.....	7
5. La raccolta indiretta del gruppo.....	9
6. Le risorse umane e la rete distributiva del gruppo.....	11
7. I prodotti e l'attività di Marketing	13
8. L'attività di auditing.....	15
9. l'organizzazione e l'ict	16
10. Principali rischi ed incertezze.....	16
11. La prevedibile evoluzione della Gestione nel secondo semestre 2009.....	17
12. Operazioni con parti correlate.....	17
Bilancio consolidato Abbreviato	19
<i>Schemi di bilancio consolidati.....</i>	<i>19</i>
Stato patrimoniale consolidato.....	19
Conto economico consolidato.....	20
Prospetto della redditività complessiva.....	20
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	21
Rendiconto finanziario consolidato	22
<i>Note Illustrative</i>	<i>23</i>
Parte A Politiche contabili	23
Parte B L'andamento degli aggregati patrimoniali e del patrimonio netto	28
Parte C L'andamento economico.....	41
Parte D Risultati consolidati per settore di attività	50
Parte E Operazioni con parti correlate.....	53
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni	57

Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici del Gruppo

Sintesi dei dati economici consolidati	30.06.2009	30.06.2008	Var. %
(milioni di Euro)			
Margine di interesse	28,6	27,5	4,0
Commissioni nette	86,6	67,4	28,5
Dividendi e risultato netto attività finanziaria	13,3	-10,8	224,1
Margine di intermediazione	128,5	84,2	52,7
Spese per il personale	-32,6	-25,8	26,2
Altre spese amministrative	-43,9	-34,5	27,5
Ammortamenti	-2,7	-2,3	15,5
Altri proventi di gestione	4,0	3,6	13,3
Costi operativi netti	-75,1	-59,0	27,3
Risultato operativo	53,4	25,1	112,5
Accantonamenti	-17,1	-16,3	4,7
Rettifiche di valore	-6,1	0,1	n/a
Utile Ante imposte	30,3	8,9	238,3
Utile netto	23,9	5,5	330,8
Cost income ratio	56,4%	67,4%	-16,3
EBTDA	56,1	27,5	104,3
ROE	12,7%	3,0%	329,1
EPS - earning per share (euro)	0,2160	0,0503	329,6

Raccolta Netta	30.06.2009	30.06.2008	Var. %
(milioni di euro) (Dati Assoreti) *esclusa Simgenia			
Fondi Comuni e Sicav	99	478	-79,3
Gestioni Patrimoniali	-2	-1.258	-99,8
Assicurazioni / Fondi pensione	269	1.020	-73,6
Titoli / Conti correnti	-128	216	-159,4
Totale	238	455	-47,7

Asset Under Management & Custody (AUM/C)	30.06.2009	31.12.2008	Var. %
(miliardi di euro) (Dati Assoreti) *esclusa Simgenia			
Fondi Comuni e Sicav	5,1	4,7	8,1
Gestioni Patrimoniali	2,7	2,6	3,6
Assicurazioni / Fondi pensione	5,3	5,1	2,7
Titoli / Conti correnti	6,5	6,5	-0,9
Totale	19,5	19,0	2,9

Patrimonio	30.06.2009	31.12.2008	Var. %
(milioni di euro)			
Patrimonio Netto	218,0	188,9	15,4
Patrimonio di vigilanza	192,6	175,0	10,1
Excess capital	69,3	59,7	16,1
Margine di solvibilità	12,49%	12,14%	2,9

Relazione intermedia sulla Gestione

1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio

Il gruppo Banca Generali ha chiuso i conti dei primi sei mesi dell'esercizio 2009 con un utile netto di 23,9 milioni di euro, in aumento di 18,3 milioni di euro rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'esercizio 2008 (+330,8%) ed un patrimonio netto pari a 218 milioni di euro.

Come si ricorderà a far data dal 1 ottobre 2008 si è registrato un allargamento del perimetro di consolidamento con l'ingresso nel gruppo bancario di Banca del Gottardo Italia e pertanto le situazioni semestrali del 2009 e del 2008 riportano dati non confrontabili; a tal fine nella presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2009 verranno riportati con riferimento alle principali voci di conto economico anche le variazioni a perimetro omogeneo.

L'Ebtda dei primi sei mesi del 2009, calcolato come risultato economico al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore su crediti e su attività materiali ed immateriali ha raggiunto i 56,1 milioni di euro in aumento del 104,3% (+93,2% a perimetro omogeneo) rispetto ai 27,5 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio 2008.

Il margine di intermediazione è cresciuto rispetto al 30 giugno 2008 di 44,4 milioni di euro pari al 52,7% (+38,6% a perimetro omogeneo), passando dagli 84,1 milioni del 30 giugno 2008 ai 128,5 milioni dei primi sei mesi del 2009. Il margine di interesse evidenzia un'ottima tenuta (+1,1 milioni di euro pari al +4%), mentre particolarmente significativa la crescita delle commissioni nette pari al 28,5% (+22,1% a perimetro omogeneo). Nel comparto dei risultati della negoziazione in titoli e dei dividendi è stata rilevata una crescita pari a 24,1 milioni di euro rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, prevalentemente per effetto del miglioramento dei mercati mobiliari e della asset allocation definita durante il periodo di punta della crisi.

Il totale dei costi operativi netti al 30 giugno 2009 si è attestato a 75,1 milioni di euro in crescita del 27,3% (12,9% a perimetro omogeneo) rispetto ai primi sei mesi del 2008, con le spese del personale che passano dai 25,8 milioni dei primi sei mesi del 2008 ai 32,6 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009 (+26,2%, mentre a perimetro omogeneo la crescita è pari a 8,1%). Tali incrementi riflettono da un lato l'effetto del contratto di lavoro, dall'altro i significativi progetti di integrazione e di adeguamento normativo (Basilea 2, rischi operativi) in corso.

Gli accantonamenti netti al 30 giugno 2009 ammontano a 17,1 milioni di euro, in lieve aumento (+4,7%) rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio 2008, ed afferiscono principalmente agli accantonamenti inerenti lo sviluppo della rete distributiva.

Il totale complessivo di asset under management intermediati dal gruppo per conto della clientela e preso a riferimento per le comunicazioni ad Assoreti al 30 giugno 2009 ammonta a 19,5 miliardi in aggiunta a questo al 30 giugno 2009 si rilevano circa 3,4 miliardi di euro depositati in risparmio amministrato da società del gruppo Generali e 1,4 miliardi di euro di fondi comuni e ggf/gpm distribuiti direttamente dalle società di gestione o da soggetti terzi al gruppo bancario, per un totale complessivo pari a 24,3 miliardi di euro.

Nell'ambito del mercato della distribuzione dei prodotti finanziari tramite la rete dei promotori, il gruppo Banca Generali con 19,5 miliardi di asset under management e con una raccolta netta pari a 238 milioni di euro nel periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009 continua a collocarsi ai vertici del mercato di riferimento.

Nel corso del primo semestre del 2009, il gruppo bancario ha concentrato principalmente i propri sforzi nello sviluppo di nuovi prodotti finalizzati all'ottimizzazione degli asset nei portafogli della clientela, in risposta al mutato contesto del mercato finanziario.

A tale obiettivo è stato finalizzato lo sviluppo di ulteriori nuovi comparti della Bg Selection Sicav, gestita direttamente dalla controllata Bg Investments Luxembourg SA, nonché il collocamento di nuovi prodotti assicurativi.

Inoltre è stata ulteriormente estesa l'offerta di prodotti provenienti da società prodotte terze (oltre 75 nuovi comparti di sicav) nell'ambito di rafforzamento del concetto di multibrand sposato dal gruppo bancario in ottemperanza all'impostazione consulenziale data alla propria rete di promotori finanziari che mira a dotare questi ultimi di strumenti/prodotti che siano sempre più in grado di rispondere alle crescenti esigenze finanziarie e previdenziali delle famiglie italiane.

Dal punto di vista organizzativo, nel corso del primo semestre del 2009, si è dato corso con efficacia dal 1 gennaio 2009 alla fusione della controllata Banca del Gottardo Italia in Banca Bsi Italia, società appartenente al gruppo bancario, mentre nel mese di giugno si è provveduto alla vendita del 85% della partecipazione in Simgenia ad alcune compagnie assicurative del Gruppo Assicurazioni Generali, cessione quest'ultima già deliberata dal consiglio di amministrazione di Banca Generali a fine dicembre 2008.

Inoltre, nel corso del primo semestre dell'esercizio si sono poste le basi per un potenziamento dell'attività di gestione del gruppo bancario attraverso il progetto di fusione di Generali Investments Luxembourg, società lussemburghese appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali nella controllata Bg Investments Luxembourg. L'operazione, che ha già ottenuto le necessarie autorizzazioni da parte dei competenti organi di vigilanza lussemburghesi agli inizi del mese di luglio e che si completerà nel corso del prossimo semestre, consentirà al gruppo bancario di mantenere il controllo della società e di aumentare da subito il totale degli *asset under management* di circa 3,8 miliardi di euro. Tale operazione fa parte di un più ampio progetto nell'ambito del gruppo Generali finalizzato alla riorganizzazione delle attività di asset management.

Infine sempre nell'ottica di razionalizzazione e di efficientamento delle attività svolte dal gruppo bancario, nel corso del primo semestre del 2009 sono state deliberate dai rispettivi consigli di amministrazione ed inviate alle autorità di vigilanza per l'autorizzazione altre due operazioni societarie, ossia il conferimento delle gestioni di portafoglio da Banca Bsi Italia a favore di BG sgr e la successiva fusione per incorporazione della prima in Banca Generali.

Prima di passare in dettaglio all'analisi dei risultati commerciali ed economici rilevati nel corso dei primi sei mesi del 2009, verranno forniti alcuni dati macroeconomici delle principali aree economiche del mondo per meglio inquadrare il contesto all'interno del quale si sono formati i risultati del gruppo bancario.

2. Lo scenario macroeconomico

Nel primo semestre del 2009 i mercati finanziari hanno avuto un duplice andamento. Nei primi due mesi dell'anno il quadro congiunturale globale si è ulteriormente indebolito alimentando le tendenze ribassiste per i mercati azionari e sostenendo quelli obbligazionari. A partire da marzo, gli interventi di stabilizzazione dei sistemi bancari occidentali, il miglioramento delle aspettative della congiuntura globale e i primi segni di ripresa economica in Cina e in alcuni paesi emergenti hanno fornito l'occasione per un'inversione di tendenza: i mercati azionari si sono riportati intorno ai livelli di fine 2008 e i rendimenti delle obbligazioni hanno registrato pressioni al rialzo.

Questa evoluzione dei mercati finanziari è avvenuta sullo sfondo di un'economia globale che ha visto toccare il minimo del ciclo di crescita nel primo trimestre 2009. Le politiche economiche sono state fortemente espansive: le Banche Centrali hanno ridotto i tassi di interesse sostanzialmente a zero e i governi hanno approvato nuove misure di stimolo fiscale o esteso quelle già in essere. Le pressioni deflazionistiche sono aumentate a ragione della crescita debole e della disoccupazione crescente e questo fenomeno ha interessato in particolar modo le economie sviluppate. In particolare la Banca Centrale Europea ha ridotto il tasso di rifinanziamento all'1% dal 2,5% di fine 2008 ed ha adottato delle misure espansive non convenzionali (piano di acquisto di "covered bond" e lancio di un'operazione di rifinanziamento a 12 mesi).

Dopo un fase di debolezza nel primo trimestre, i mercati azionari hanno messo a segno importanti recuperi nel secondo trimestre: l'indice S&P500 che a fine Marzo aveva un ritorno del -12% ha chiuso il semestre a +1,8%, l'indice EuroStoxx50 è passato da -15% a -1,9%, l'indice FTSE MIB da -18% a -2%; l'indice Topix da -10% a +8,2%. I mercati emergenti hanno dato, con l'eccezione dell'Est Europa, risultati migliori dei mercati occidentali, favoriti dalle dinamiche di crescita e da sistemi bancari meno soggetti alla riduzione della leva finanziaria, e l'indice MSCI Emerging Markets, che a fine marzo era sostanzialmente invariato, ha chiuso il semestre a +34,3%. In generale i settori che hanno performato meglio del mercato sono stati le materie prime, le banche e i consumi, mentre sono risultati molto negativi gli andamenti di utilities, assicurazioni e telecomunicazioni.

Nel corso del semestre l'azione delle Banche Centrali ha consentito il graduale riassorbimento delle anomalie che avevano caratterizzato il mercato monetario nei mesi finali del 2008 e ha favorito la riduzione dell'avversione al rischio. In questo contesto di stabilizzazione i rendimenti delle obbligazioni a lungo termine sono gradualmente saliti: negli Stati Uniti sono passati dal 2,25% al 3,5%, nell'Area Euro dal 3% al 3,4%, determinando un irripidimento delle curve dei rendimenti. Le società hanno fatto ricorso in modo crescente al mercato delle obbligazioni per ottenere finanziamento. Questo fatto non ha tuttavia impedito ai differenziali tra rendimenti "corporate" e rendimenti sovrani di restringersi gradualmente nel semestre grazie al ritorno della propensione al rischio degli investitori.

Sui mercati valutari la progressiva riduzione dell'avversione al rischio e il livello di differenziale dei tassi hanno indotto nel secondo trimestre un movimento di indebolimento del dollaro che dopo avere toccato quota 1,25 verso Euro nei primi mesi dell'anno, si è attestato a circa 1,41 a fine giugno. Il cambio dollaro/yen ha oscillato in un fascia compresa tra 90 e 101 e ha chiuso il semestre intorno a 96.

Infine le quotazioni delle materie prime si sono mosse al rialzo, con il prezzo del petrolio che dai 44,6 dollari il barile di fine dicembre si è attestato a 69,9 dollari a fine giugno (49,7 dollari al 31 marzo).

Le prospettive

A partire dalla primavera sono emersi dei deboli segnali di stabilizzazione del quadro congiunturale e di miglioramento delle aspettative in tutte le aree geografiche. Nei prossimi mesi le misure fiscali e le politiche monetarie espansive già adottate dovrebbero raggiungere l'economia reale e il miglioramento della congiuntura dovrebbe risultare visibile nei dati macroeconomici di tipo coincidente (i.e: produzione industriale). Tuttavia le stime da parte dei principali istituti di previsione (Fondo Monetario Internazionale, OCSE) segnalano crescita globale negativa per il 2009 e crescita inferiore al potenziale nel 2010. In particolare nei prossimi mesi le aree geografiche maggiormente dinamiche dovrebbero essere la Cina e l'India, mentre per l'Europa e per gli Stati Uniti sono attesi livelli di crescita contenuti.

In questo contesto, le prospettive per i mercati finanziari rimangono fortemente incerte e condizionate a segnali di conferma sulla forza e sulla sostenibilità della ripresa.

3. Andamento delle società del gruppo

3.1 Andamento di BG SGR

Bg sgr, società specializzata nella gestione di fondi comuni di investimento, sicav e gestioni patrimoniali in fondi, ha chiuso il primo semestre 2009 con un risultato netto positivo pari a 2,2 milioni di euro, un patrimonio netto pari a circa 19,6 milioni di euro e un totale attivo di stato patrimoniale di 27,3 milioni di euro.

Il risultato economico, al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore e degli ammortamenti (Ebt da) ha raggiunto i 3,5 milioni di euro.

A fronte di un margine di intermediazione di 8,3 milioni di euro sono stati rilevati costi amministrativi per 4,9 milioni di euro di cui circa 2,6 milioni di euro sostenuti per il personale.

Complessivamente i patrimoni dei fondi promossi e/o in gestione e delle gestioni di portafoglio al 30 giugno 2009 ammontano a 2.267 milioni di Euro, facendo registrare un lieve decremento del 2% rispetto ai 2.314 milioni di Euro del 31 dicembre 2008.

3.2 Andamento di Bg Fiduciaria SIM

BG Fiduciaria, società specializzata nelle gestioni patrimoniali individuali in titoli e in fondi, prevalentemente con intestazione fiduciaria, ha chiuso il primo semestre 2009 con un risultato netto positivo pari a 100 migliaia di euro con un totale di asset in gestione pari a 453 milioni di euro in lieve aumento rispetto ai 443,3 milioni di euro del 2008 ed un patrimonio netto pari a 7,3 milioni di euro.

Il risultato economico, al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore e degli ammortamenti (Ebt da) ha raggiunto i 169 migliaia di euro a fronte dei 901 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente

A fronte di un margine di intermediazione di 1,1 milioni di euro sono stati rilevati costi amministrativi per 1,0 milioni di euro di cui 0,5 milioni di euro sostenuti per il personale.

3.3 Andamento di Simgenia SIM

Simgenia, società specializzata nella distribuzione dei prodotti finanziari e bancari attraverso promotori finanziari che svolgono principalmente l'attività di agenti e/o dipendenti per conto delle Compagnie Assicuratrici del gruppo Generali, ha chiuso il primo semestre 2009 con un risultato netto negativo pari a 1,1 milioni di euro. In data 17 giugno 2009 la stessa società è stata ceduta nella misura del 85% ad alcune compagnie assicurative del Gruppo Assicurazioni Generali, uscendo pertanto dal perimetro di consolidamento del gruppo bancario Banca Generali.

3.4 Andamento di Banca BSI Italia

Banca BSI Italia, banca specializzata nella distribuzione dei prodotti finanziari e bancari nei confronti della clientela cosiddetta "private" sia per il tramite delle reti di promotori finanziari del gruppo bancario sia per il tramite dei *relationship manager* che svolgono l'attività di vendita dei prodotti finanziari alla clientela alle dirette dipendenze della società, ha chiuso il primo semestre 2009 con un risultato netto negativo pari a 12,6 milioni di euro in peggioramento rispetto quanto fatto registrare nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto principalmente dei costi rilevati e degli accantonamenti effettuati con riferimento al programma di potenziamento della rete di private bankers.

In data 01 gennaio 2009 Banca BSI Italia ha incorporato la controllata integrale Banca del Gottardo Italia.

Il totale asset under management collocati dai promotori alla fine dell'esercizio ammonta a 7,9 miliardi di euro a fronte dei 6,2 miliardi della fine dell'esercizio precedente (per effetto principalmente dell'apporto di Banca del Gottardo Italia incorporata in data 01.01.2009) ed una raccolta netta pari a 11 milioni di euro.

Il patrimonio netto ammonta a 59,0 milioni di euro a fronte dei 14,3 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto della ricapitalizzazione effettuata nel corso del secondo semestre del 2008 finalizzato all'acquisizione di Banca Del Gottardo Italia e al netto delle perdite registrate nel 2008 e nel primo semestre 2009.

Il risultato economico, al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore e degli ammortamenti (Ebt da) è stato negativo per 5,9 milioni di euro in peggioramento rispetto al risultato positivo di 1,6 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

A fronte di un margine di intermediazione di 14,6 milioni di euro sono stati rilevati costi amministrativi per 21,5 milioni di euro di cui 8,4 milioni di euro sostenuti per il personale.

3.5 Andamento di San Alessandro Fiduciaria S.p.A.

San Alessandro Fiduciaria, società specializzata nell'intermediazione fiduciaria di patrimoni, ha chiuso il primo semestre 2009 con un risultato netto positivo pari a 8 migliaia di euro e un patrimonio netto che ammonta a circa 170,4 migliaia di euro.

Il risultato economico, al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore e degli ammortamenti (Ebt da) è risultato essere positivo per 13 migliaia di euro in lieve riduzione rispetto a quanto rilevato per il primo semestre 2008 che aveva segnato un risultato positivo per circa 20 migliaia di euro.

A fronte di un margine di intermediazione di circa 73 migliaia di euro sono stati rilevati costi amministrati per 60 migliaia di euro.

3.6 Andamento di Bg Investment Luxembourg Sa

Bg Investment Luxembourg SA, società di diritto lussemburghese specializzata nella gestione di sicav, è stata costituita a fine novembre del 2007 e ha iniziato la propria attività solo nel corso dei primi mesi del 2008. La situazione economica e patrimoniale al 30 giugno 2009 presenta un risultato netto positivo pari a circa 33,1 milioni di euro e un patrimonio netto che ammonta a circa 35,3 milioni di euro.

Il risultato economico, al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore e degli ammortamenti (Ebt da) è risultato essere positivo per 36,6 milioni di euro.

A fronte di un margine di intermediazione di circa 40,3 milioni di euro sono stati rilevati costi amministrati per 3,8 milioni di euro.

Complessivamente i patrimoni in gestione al 30 giugno 2009 ammontano a 3,4 miliardi di euro.

3.7 Andamento della controllante Banca Generali

Banca Generali, capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, specializzata nella distribuzione dei prodotti finanziari e bancari nei confronti della clientela cosiddetta "affluent" per il tramite delle reti di promotori finanziari, ha chiuso il primo semestre 2009 con un risultato netto positivo pari a 36 milioni di euro in crescita rispetto al risultato di 15,5 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto principalmente dell'incremento dei dividendi infragruppo e del risultato positivo dell'attività in titoli.

Il totale asset under management collocati dai promotori alla fine del semestre ammonta a 11,6 miliardi di euro a fronte dei 11,2 miliardi della fine dell'esercizio precedente ed una raccolta netta pari a 227 milioni di euro.

Il patrimonio netto ammonta a 224,9 milioni di euro a fronte dei 184,1 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto principalmente dell'incremento derivante dall'utile in corso di formazione e della cessione di Simgenia.

Il risultato economico, al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore e degli ammortamenti (Ebt da) ha raggiunto 54,7 milioni di euro in crescita rispetto ai 21,1 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

A fronte di un margine di intermediazione di 97,7 milioni di euro sono stati rilevati costi amministrativi per 44,5 milioni di euro di cui 19,8 milioni di euro sostenuti per il personale.

4. Andamento della raccolta netta e degli asset under management e posizionamento nel mercato della distribuzione tramite reti di promotori.

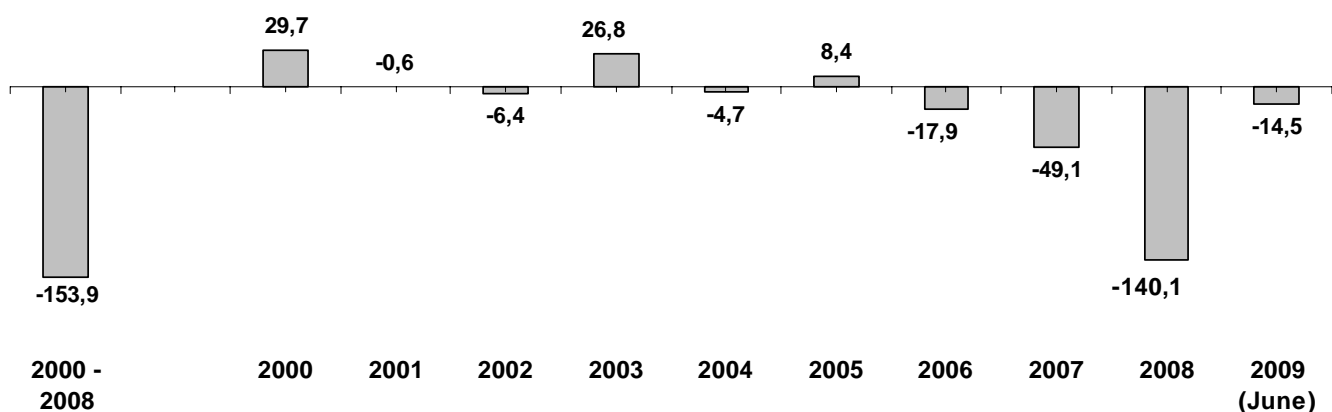
4.1 Il mercato del risparmio gestito

Nel suo complesso, il mercato degli OICR in Italia nel 1° semestre del 2009 ha registrato una flessione di circa 14,5 miliardi di Euro. Il dato, ancorché negativo è significativamente migliore rispetto al 1° semestre 2008 in cui si erano registrate fuoriuscite nette record pari a 72 miliardi di Euro. Inoltre nel 2° trimestre di quest'anno i disinvestimenti netti si sono sostanzialmente arrestati, con un bilancio trimestrale negativo per soli 0,7 miliardi di Euro e la presenza di un mese attivo (maggio +1,6 miliardi di Euro) per la prima volta dal marzo del 2006 (se si escludono le parentesi estive di agosto 2006 e 2007).

Tale raccolta negativa è da imputarsi interamente al mondo bancario in quanto le reti di promotori hanno registrato nello stesso periodo (dati a maggio) una moderata positività (+1,7 miliardi di Euro) dopo un 2008 che, per la prima volta, le aveva viste realizzare una raccolta netta negativa (13,1 miliardi di Euro).

Apparentemente dunque il sistema del risparmio gestito ha esaurito la fase di riassetto di portafoglio in larga misura governata dalle banche che così come avevano indirizzato parte della clientela verso il mondo degli OICR, altrettanto avevano fatto in senso inverso, privilegiando prodotti più tipicamente bancari.

Il mercato degli OICR



Fonte: Assogestioni. Riclassificazione dei dati di distribuzione OICR

4.2 Il mercato Assoreti

In generale, il totale della raccolta netta realizzata dal mercato "Assoreti" (cioè quello che rileva l'attività distributiva realizzata mediante Promotori Finanziari) nel corso del 1° semestre 2009 (periodo gennaio-maggio, l'ultimo disponibile) ha registrato il ritorno ad una discreta positività (3,4 miliardi di Euro). Inoltre ciò che più caratterizza questo periodo è la composizione interna della raccolta. Infatti, a differenza dell'analogo periodo del 2008, è ritornato ad essere positivo (+1,5 miliardi di Euro) il comparto di risparmio gestito, responsabile precedentemente di un'importante deflusso netto (-5,8 miliardi di Euro). Di contro il risparmio amministrato, stante

anche il modesto appeal offerto da rendimenti obbligazionari e di C/C modestissimi, passa da 7,6 miliardi di Euro del 2008 a 1,4 miliardi del 2009.

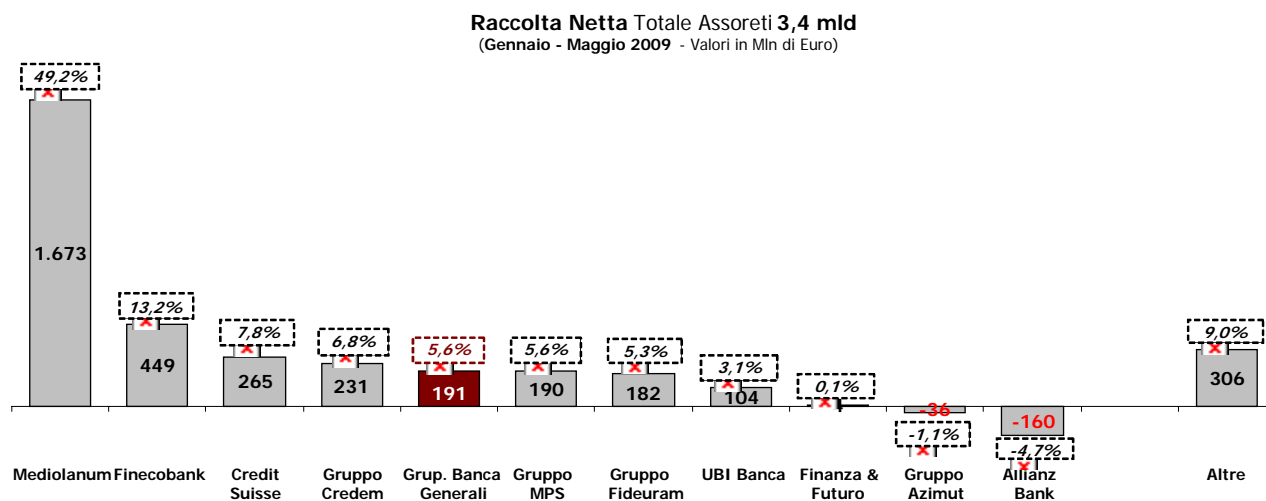
La raccolta di risparmio assicurativo si esprime su valori modesti (0,4 miliardi di Euro) ed è pari a circa un terzo del maggio 2008.

Il confronto rispetto al 2008 evidenzia come, a differenza del passato, non sia in corso nessuna riallocazione di portafoglio ma una distribuzione più omogenea tra diverse tipologie di prodotti in un contesto di modesta attività complessiva.

4.3 Il Gruppo Banca Generali

In questo contesto che evidenzia una moderata ripresa, il Gruppo Banca Generali mostra ancora significativi valori di raccolta rispetto al mercato di riferimento (Assoreti), con una raccolta netta a giugno pari a 238 milioni di Euro pari all'6% di quota di mercato. Tale raccolta è imputabile per 227 milioni di Euro a Banca Generali e per 11 milioni di Euro a Banca BSI Italia.

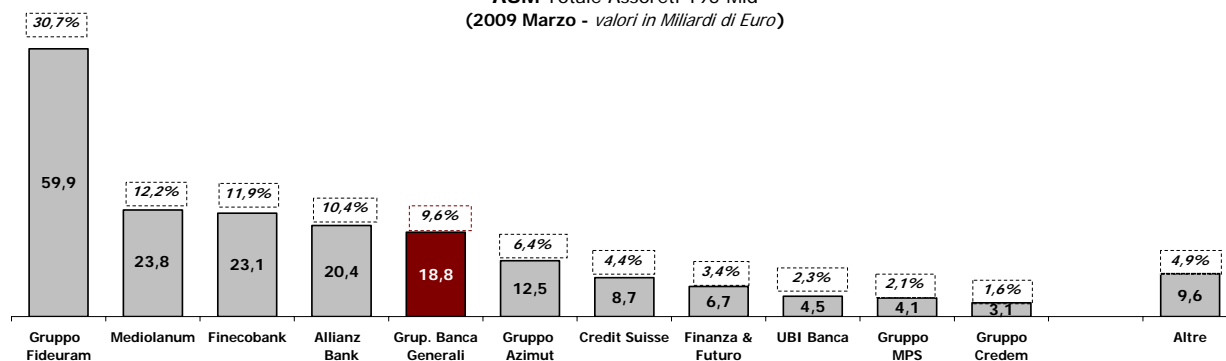
Nello specifico, a giugno 2009, la raccolta è stata realizzata prevalentemente in strumenti di risparmio assicurativo (269 milioni di Euro). La raccolta netta in strumenti di risparmio gestito ha tuttavia registrato una netta inversione di tendenza, passando da -781 milioni di Euro del 1° semestre 2008 a +97 milioni di Euro del 2009. La raccolta netta in strumenti di risparmio amministrato è risultata negativa per -128 milioni di Euro. Da questo punto di vista il Gruppo Banca Generali registra un andamento parzialmente difforme da quello di mercato, influenzato dalla sua gamma prodotti che in ambito assicurativo presenta specifici livelli di eccellenza (testimoniata da oltre 350 milioni di Euro di nuova produzione assicurativa).



Fonte: Assoreti

Anche a livello di Asset Under Management, il Gruppo Banca Generali si conferma tra i leader del mercato con una quota del 9,6%. Il confronto con il mercato è riferito al 31 marzo 2009 non essendo ancora disponibili dati aggiornati.

AUM Totale Assoreti 195 Mld
(2009 Marzo - valori in Miliardi di Euro)



Fonte: **Assoreti**

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa degli asset aggiornata a giugno 2009, contenente la loro composizione per macro aggregati e confrontata con i dati di dicembre 2008. Tali asset si riferiscono al mercato Assoreti, riferito al perimetro di attività dei Promotori Finanziari. Il dato 2008 è stato reso coerente con quello 2009 con esclusione degli asset di Simgenia SIM SpA, pari a dicembre 2008 a circa 1,2 miliardi di Euro.

La variazioni degli asset nel semestre è stata pari al 3% e registra una crescita soprattutto nel comparto del risparmio gestito (+6,5%), in particolare nell'ambito di Fondi e Sicav (+8%).

(milioni di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni % su	
			31.12.2008	
			Importo	%
Totale risparmio gestito	7.806	7.329	477	6,51%
-Fondi e sicav	5.119	4.735	384	8,11%
-gpf/gpm	2.687	2.594	93	3,59%
Totale risparmio assicurativo	5.253	5.117	136	2,65%
Totale risparmio amministrato	6.459	6.520	-61	-0,94%
Totale asset collocato dalla rete	19.518	18.966	552	2,91%

5. La raccolta indiretta del gruppo

La raccolta indiretta del gruppo bancario (non limitata al solo "mercato Assoreti") è costituita dai fondi raccolti presso la clientela retail e corporate tramite la vendita di prodotti di risparmio gestito, assicurativo e amministrato (dossier titoli) sia di terzi che propri del gruppo bancario.

5.1 Risparmio gestito e assicurativo

Prodotti di risparmio gestito del Gruppo Bancario

Nell'ambito del risparmio gestito, il gruppo bancario svolge l'attività di wealth management per il tramite di Bg Sgr, Banca Bsi Italia, Bg Fiduciaria e BG Investments. Luxembourg.

(milioni di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni % su	
			31.12.2008	
			Importo	%
Fondi e sicav	4.639	4.275	364	8,51%
-di cui inserite in ggf del gruppo bancario	496	639	-143	-22,38%
gpf/gpm	2.849	2.722	127	4,67%
Totale risparmio gestito del gruppo bancario al netto dei patrimoni in fondi inseriti nelle ggf del gruppo bancario	6.992	6.358	634	9,97%

Il totale patrimonio in fondi comuni gestiti dal gruppo bancario ammonta a 4.639 milioni di Euro, includendo la delega di gestione ricevuta su fondi e SICAV istituiti da terzi, di cui 496 milioni di Euro inseriti nelle gestioni di portafoglio del gruppo bancario.

Nel comparto delle gestioni di portafoglio, l'attività si è concentrata sulle gestioni di portafoglio di BG SGR, di Banca BSI Italia di BG Fiduciaria e il relativo patrimonio al 30 giugno 2009 si è attestato a 2.849 milioni di Euro. La crescita complessiva del comparto è di circa il 10% rispetto al 2008 (+ 634 milioni di Euro).

Prodotti di risparmio gestito di terzi

Il gruppo bancario, nello svolgimento della propria attività di intermediazione e collocamento prodotti, vende prodotti di terzi sia nel comparto del risparmio gestito sia in quello assicurativo.

In particolare nel comparto dei fondi comuni di diritto italiano il gruppo bancario colloca i prodotti del gruppo Generali, Eurizon Capital Sgr e di Anima Sgr. Nel comparto degli OICR esteri il gruppo bancario colloca la SICAV lussemburghese del Gruppo Assicurazioni Generali Generali Investments Sicav e i prodotti di oltre 20 case d'investimento internazionale, tra cui quelle in cui si concentrano i maggiori investimenti sono Black Rock, JP Morgan, Julius Baer, Morgan Stanley, Pictet, Invesco, Schroeder e Fidelity.

Il patrimonio in prodotti di risparmio gestito di terzi si è attestato a fine giugno a 1.930 milioni di Euro in crescita del 6% rispetto al 31 dicembre 2008. Occorre inoltre notare che nel corso dell'esercizio è stata sviluppata notevolmente la SICAV multicomparto di diritto lussemburghese BG SELECTION, promossa direttamente dal gruppo, ma che investe quasi esclusivamente in prodotti di terzi.

(milioni di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni % su	
			31.12.2008	
			Importo	%
Fondi e sicav	1.898	1.782	116	6,51%
gpf/gpm	32	34	-2	-5,88%
Totale risparmio gestito prodotti terzi	1.930	1.816	114	6,28%

Prodotti di risparmio assicurativo di terzi

Il patrimonio investito in strumenti di risparmio assicurativo e previdenziale concerne principalmente prodotti vita e polizze unit linked e index linked di Genertellife (in precedenza "La Venezia Assicurazioni") e a fine giugno 2009 si è attestato a 5.253 milioni di Euro con una crescita del 2,7% rispetto al dato di dicembre 2008.

(milioni di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni % su	
			31.12.2008	
			Importo	%
prodotti assicurativi (unit linked, polizze etc)	5.253	5.117	136	2,66%
Totale risparmio assicurativo prodotti di terzi	5.253	5.117	136	2,66%

5.2 Risparmio amministrato

La raccolta indiretta amministrata è costituita dai titoli depositati dai clienti sui dossier a custodia e amministrazione, aperti presso la capogruppo Banca Generali, Banca Bsi Italia e in misura minima presso altri istituti; al 30 giugno 2009 si è attestata, a valori di mercato, a 7.270 milioni di Euro, a fronte dei 12.155 milioni di euro registrati alla fine del 2008 (-40%).

Il volume complessivo della raccolta indiretta è influenzato dal dossier titoli detenuto dalla capogruppo. La variazione negativa è rappresentata per la gran parte dalla fuoriuscita del pacchetto azionario Toro.

Al netto della raccolta relativa alla clientela Captive e Corporate, la raccolta indiretta a valori di mercato è in crescita (+ 17%) rispetto al 31 dicembre 2008 (incremento derivante per la quasi totalità dall'acquisizione di Banca del Gottardo Italia).

(milioni di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni % su	
			31.12.2008	
			Importo	%
<i>di cui dossier titoli clientela Captive / Corporate</i>	2.502	8.094	-5.592	-69,09%
<i>di cui dossier titoli altra clientela</i>	4.768	4.061	707	17,41%
Raccolta indiretta amministrata a valori di mercato gruppo bancario	7.270	12.155	-4.885	-40,19%

6. Le risorse umane e la rete distributiva del gruppo

6.1 Dipendenti

	30.06.2009	30.06.2008	30.06.2008
			omogeneo
Dirigenti	52	42	55
Quadri di 3° e 4° livello	110	86	111
Restante personale	586	578	632
Totale	748	706	798

(al netto dell'organico di Simgenia)

Il totale delle risorse umane dipendenti del gruppo bancario ammonta a 748 unità in aumento di 42 unità rispetto alla situazione al 30.06.2008, ovvero con un decremento di 50 unità considerando anche l'organico dell'incorporata Banca del Gottardo Italia.

La riduzione del personale deriva dall'effetto combinato dell'entrata nel Gruppo della partecipazione in Banca del Gottardo Italia (acquisita nell'ottobre 2008 ed incorporata il 01/01/2009) e da una attività di razionalizzazione delle strutture effettuate nel 1° semestre dell'esercizio.

Degli 82 dipendenti di Banca del Gottardo Italia presenti al momento della fusione con Banca BSI Italia, una parte è stata inserita in Banca Generali per rinforzare alcune unità organizzative che prestano attività di outsourcing a BSI Italia, che hanno visto aumentata la propria attività in conseguenza della dimensione della nuova realtà e per sostituire personale uscito nei mesi precedenti e non sostituito in previsione del necessario assorbimento di risorse acquisite, e un'altra parte è uscita o passata in altre società del gruppo Assicurazioni Generali.

Nel primo semestre 2009 è stato avviato il processo annuale di valutazione della performance qualitativa rivolta a tutti i dipendenti del Gruppo.

In tale occasione sono stati rilevati i bisogni formativi di tutta la popolazione aziendale che hanno dato origine al piano formativo per il secondo semestre 2009 e parte del 2010.

Si sono svolti corsi tecnici, linguistici ed informatici per meglio gestire le specificità delle varie funzioni aziendali e corsi mirati all'aggiornamento normativo per tutta la popolazione aziendale in aula e modalità e-learning relativamente a MIFID, D.lgs 231, Antiriciclaggio e D.lgs. 81/2008.

Le attività formative hanno supportato inoltre lo sviluppo delle competenze manageriali necessarie per ricoprire il ruolo anche attraverso percorsi di formazione internazionale.

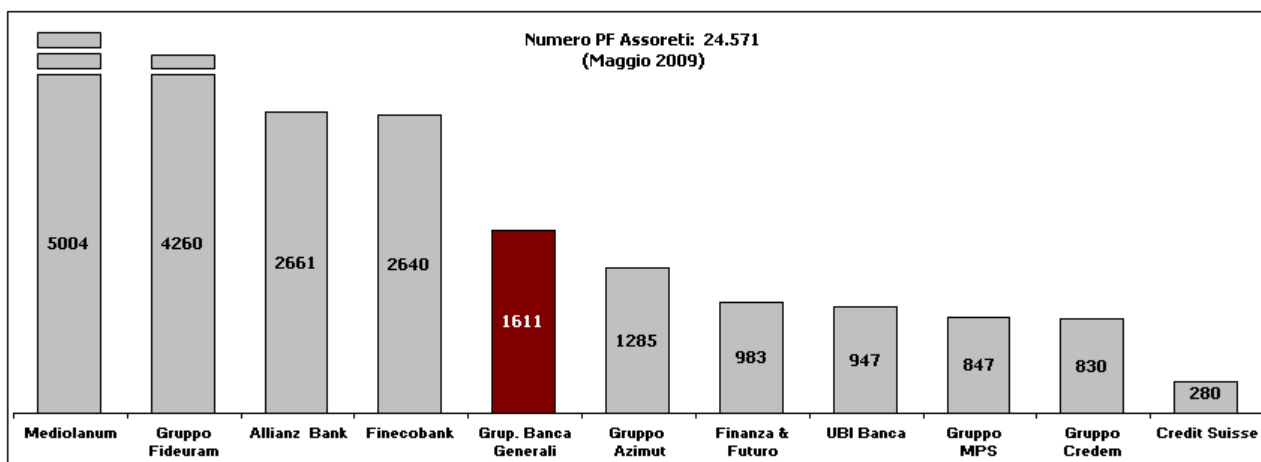
I corsi sono stati organizzati dalla Generali Group Innovation Academy e, per la parte tecnica, con primarie società di consulenza esterna esperte del settore.

E' proseguita l'attività di mappatura delle competenze manageriali all'interno della popolazione dirigenziale, dei quadri direttivi e degli impiegati avviati ad uno specifico percorso di sviluppo professionale. Sono proseguiti i colloqui di feedback e di sviluppo per l'avvio dei piani di sviluppo personalizzati.

In un'ottica di una sempre maggiore integrazione organizzativa con la rete commerciale, è partito il percorso di formazione continua che vede in affiancamento presso le sedi di Milano e Trieste i promotori finanziari e presso i punti operativi i dipendenti di sede.

6.2 Promotori Finanziari

Il Gruppo Banca Generali possiede una delle maggiori reti di distribuzione costituite da Promotori Finanziari del mercato italiano: al 30 giugno 2009 si annoverano 1.311 Promotori di Banca Generali, 287 di Banca BSI Italia per un totale di 1.598 professionisti. Dal 17 giugno 2009 Simgenia SIM SpA non fa più parte del Gruppo Banca Generali.



I principali dati riferibili alle reti distributive del Gruppo Banca Generali sono sinteticamente illustrate nella seguente tabella aggiornata al 30 giugno:

	N° Prom. Fin./ Pr.Bank./Rel.Man.	Asset (mio di euro)	Asset per Promotore (mio di euro)
Banca Generali	1.311	11.615	8,9
BSI Italia	287	7.903	27,5

La distribuzione dei Promotori del Gruppo è capillare e supportata dalla presenza sul territorio di 181 tra Filiali bancarie e Uffici dei Promotori.

Regione	Succursali			Uffici			Totale complessivo
	Banca Generali	BSI Italia	Succursali Totale	Banca Generali	BSI Italia	Uffici Totale	
Abruzzo	1		1	1		1	2
Calabria	1		1	3	1	4	5
Campania	3	1	4	11	1	12	16
Emilia	4	1	5	15	3	18	23
Friuli	2		2	3	1	4	6
Lazio	2	1	3	3	1	4	7
Liguria	3	1	4	10	4	14	18
Lombardia	4	2	6	15	2	17	23
Marche				4		4	4
Piemonte	3	1	4	6	7	13	17
Puglia	2		2	6	2	8	10
Sardegna				1		1	1
Sicilia	1		1	5		5	6
Toscana	2	1	3	11	2	13	16
Trentino				2		2	2
Umbria	1		1	2		2	3
Valle d'Aosta					1	1	1
Veneto	5	1	6	13	2	15	21
Totale complessivo	34	9	43	111	27	138	181

7. I prodotti e l'attività di Marketing

Nel primo semestre del 2009 si è realizzato un ulteriore ampliamento della gamma esistente con il lancio di nuovi prodotti in grado di rispondere alle esigenze di diversificazione ed innovazione della clientela. Si è inoltre avviata un'azione di contatto di segmenti ben identificati di clientela che, mediante il ricorso ad attività promozionali ad hoc, si pone l'obiettivo di aumentare il livello di attività e quindi di fidelizzazione verso la banca.

Risparmio gestito

Nel primo semestre del 2009 è proseguita l'attività di innovazione di prodotto nell'ambito del risparmio gestito, con il lancio, all'interno della sicav lussemburghese "BG Selection Sicav", di 5 nuovi fondi di fondi in delega di gestione a selezionate case di investimento internazionali.

Il gruppo Banca Generali, attraverso i nuovi comparti, compie un altro passo importante nel consolidamento dell'approccio multibrand, finora rappresentato prevalentemente da un'ampia offerta retail di fondi terzi.

BG Selection Sicav, lanciata nel febbraio 2008, conta oggi ben 19 fondi di fondi retail: a fianco dei 14 comparti già esistenti, nei quali l'attività di selezione di fondi è svolta dal team di BG Investment Luxembourg, da metà giugno sono disponibili altri 2 comparti azionari e 3 comparti flessibili gestiti in autonomia da BlackRock, Credit Agricole AM, Invesco, Morgan Stanley e Vontobel.

È inoltre in fase di completamento l'attività di razionalizzazione della gamma di fondi comuni di BG SGR, attualmente composta da 8 fondi comuni e destinata a dare vita (a partire dal 31 luglio 2009) ad una gamma snella, focalizzata su gestione attiva e controllo del rischio e composta, a regime, da un fondo monetario, un fondo flessibile obbligazionario ed un fondo flessibile azionario.

Anche sul fronte dell'offerta retail multibrand si registra un deciso ampliamento dell'offerta di prodotti terzi a disposizione della rete commerciale e dei clienti: nel semestre sono stati lanciati 65 nuovi comparti di Sicav già in collocamento e 3 nuove sicav (per un totale di altri 10 comparti).

Risparmio assicurativo

Nel primo semestre 2009 le attività hanno interessato sia le polizze vita tradizionali che le Unit Linked (Ramo I e III).

Il prodotto BG Valore (Ramo I), in risposta al mutato contesto del mercato finanziario e alla discesa repentina dei tassi di interesse, è stato caratterizzato da due adeguamenti successivi di condizioni, mantenendo comunque in essere le peculiarità dalla diversificazione dell'investimento obbligazionario tra titoli governativi e titoli corporate.

Per BG Evolution, la Unit Linked in collocamento, è stata definita una struttura di report finanziario mensile che, oltre ad un aggiornamento sulla composizione di asset allocation, fornisce una view del gestore sul mercato e sulle relative scelte effettuate per il sottostante del prodotto.

Continua inoltre l'attività di riqualifica dei prodotti in postvendita verso prodotti in collocamento, BG Valore e BG Evolution, con agevolazioni applicate sia ai prodotti in uscita che ai prodotti sottoscritti.

Nei primi mesi del 2009 sono stati compiuti i passi necessari per il lancio del prodotto "Vivifuturo", che sarà distribuito a partire da settembre 2009. Vivifuturo, che nasce dalla collaborazione di tutte le Compagnie del Gruppo Assicurazioni Generali, è un progetto assicurativo modulare che mira a tutelare la serenità della clientela tra i 50 e i 70 anni, attraverso l'investimento in un prodotto tradizionale a cui abbinare una copertura Long Term Care e, assieme o alternativamente, una copertura Malattia e Infortuni.

Risparmio amministrato

L'attività riferita all'offerta di prodotti di Risparmio amministrato si è concentrata nel primo semestre 2009 sul collocamento di prodotti obbligazionari strutturati con capitale protetto a scadenza; la diminuzione dei tassi a breve ha invece penalizzato la raccolta in Pronti contro Termine.

L'offerta di servizi di investimento in titoli è stata migliorata e ampliata con l'adesione alla piattaforma "Market Hub" di Banca IMI, che ha reso possibile l'accesso a nuovi mercati (TLX e EuroTLX), aumentando l'efficacia della "execution policy" nell'interesse dei clienti.

Con l'estensione del servizio di versamento e prelievo presso le banche locali del Gruppo Intesa SanPaolo, avviata a Giugno, tutti i correntisti di Banca Generali possono operare su una rete capillare di sportelli (oltre cinquemila) presenti su tutto il territorio nazionale.

Anche nel corso del primo semestre 2009 è proseguita l'attività legata al puntuale recepimento delle variazioni normative e il conseguente aggiornamento dell'offerta, del materiale contrattuale e le relative comunicazioni alla clientela. Si evidenziano in particolare il lancio del mutuo a tasso variabile indicizzato al tasso ufficiale di riferimento della BCE e l'eliminazione della commissione di massimo scoperto.

Supporti Informativi

Nei primi mesi dell'anno 2009 è continuata l'attività di adeguamento degli strumenti informatici diretti alla clientela (Front End Clienti) ed alla Rete di Vendita (Front End Promotori) alle regole introdotte dalla normativa Mifid. E' da segnalare in particolare il rilascio di funzioni a supporto della raccolta dei contratti Mifid all'interno della seconda fase del progetto di "GIC - Gestione Integrata Contratti", che ha preso avvio nel corso del 2008 e che prevedrà ulteriori sviluppi per tutto il corso dell'anno 2009 finalizzati progressivamente alla acquisizione automatizzata di tutti i dati contrattuali della clientela, con evidenti risparmi in termini di minore operatività e mancata difettosità.

Contestualmente alla manutenzione evolutiva degli attuali strumenti web, procedono le attività di implementazione legate al progetto di rinnovamento dei siti internet delle società del Gruppo Bancario, mirate alla creazione del "Network" di siti, innovativi, coerenti dal punto di vista grafico e comunicativo, attenti alle esigenze dei differenziati target di utenza cui il Gruppo si rivolge. Contemporaneamente con il lancio dei nuovi siti sarà rilasciata una nuova offerta di C/C *on line* destinati a segmenti di clientela e di esigenze non ancora coperti dal nostro modello di servizio, finalizzati ad aumentare diffusione e operatività bancaria del Gruppo.

La formazione delle Reti distributive

L'attività di formazione della Rete distributiva è stata caratterizzata, nella prima parte dell'anno, da due interventi formativi su larga scala: il primo incentrato sul prodotto assicurativo BG Evolution che, oltre a riprendere gli aspetti tecnici di prodotto, ha approfondito lo scenario di mercato e le argomentazioni di vendita; il secondo riguardante i Fondi di Fondi Monobrand di BG Selection Sicav che, attraverso incontri con le Società Terze sul territorio, ha approfondito le caratteristiche tecniche dei prodotti e gli strumenti di supporto alla vendita.

Nel primo semestre sono stati erogati inoltre due corsi rivolti a promotori selezionati: il primo relativo alla piattaforma sviluppata da Banca Generali con Morningstar a supporto dell'attività di consulenza, con particolare focus sullo scenario normativo in tema di consulenza e sulle implicazioni commerciali dell'utilizzo della

piattaforma stessa; il secondo finalizzato a migliorare le competenze dei promotori sul risparmio amministrato in un'ottica di sviluppo della bancarizzazione della clientela e del trasferimento dei dossier titoli.

A questi interventi, si sono aggiunti corsi di formazione manageriale relativi al recruiting, al risparmio amministrato e alla Direttiva MiFID con focus sulle tematiche dell'attività di consulenza in materia di investimento e sul modello di Banca Generali in termini di valutazione dell'appropriatezza e adeguatezza.

Continua l'aggiornamento della piattaforma formativa *on line* condivisa con l'università telematica Unitelma per la formazione obbligatoria relativa alla normativa ISVAP e al decreto legislativo 231. Inoltre sono state promosse alcune borse di studio finalizzate a favorire l'acquisizione della certificazione EFA da parte dei Promotori Finanziari del gruppo Bancario.

Un progetto molto innovativo che è stato avviato nel primo semestre e che proseguirà in tutto il secondo, è il progetto "Sede – Rete", caratterizzato da percorsi di affiancamento dei promotori presso le Sedi di Milano e Trieste e dei dipendenti presso alcuni punti operativi scelti, con l'obiettivo di favorire una maggiore integrazione e conoscenza reciproca tra la Sede e la Rete, al fine di presidiare sempre meglio le esigenze dei clienti.

Trade Marketing

Accanto alle sempre numerose iniziative di marketing locale sviluppate direttamente dalla Rete, nel 2009 Banca Generali e Banca Bsi Italia hanno partecipato con uno spazio espositivo ad un importante appuntamento di settore: l'Italian Trading Forum di Rimini (maggio).

Nell'ambito delle sponsorizzazioni sportive di alto standing Banca Bsi Italia ha organizzato un prestigioso Invitational Golf Tour. Inoltre, confermando l'attenzione da sempre mostrata al mondo dell'arte, Banca BSI ha organizzato un'importante ed esclusiva visita al Cenacolo Vinciano di Milano.

Nel campo della social responsibility continua il sodalizio del Gruppo Banca Generali con AISM attraverso l'organizzazione di eventi benefici come le prove aperte al teatro La Scala del 7 febbraio.

Due Roadshow hanno caratterizzato il primo semestre 2009: a gennaio in occasione dell'acquisizione di Banca del Gottardo Italia e, a maggio, per il lancio dei nuovi comparti (Fondi di Fondi Monobrand) di BG Selection Sicav

8. L'attività di auditing

L'attività di internal audit del Gruppo Bancario Banca Generali è svolta dal Servizio Internal Audit, cui è affidato il compito di valutare, costantemente e in modo indipendente, che il sistema di controllo interno sia adeguato, pienamente operativo e funzionante, e di collaborare con le unità operative nei piani di implementazione dei presidi di controllo e contenimento dei rischi aziendali, nonché di portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato Controlli Interni e dell'Alta Direzione i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi.

Nel corso del periodo considerato, l'azione di assurance si è svolta coerentemente con il Modello di Sorveglianza e il piano annuale di audit. L'Internal Audit è stato particolarmente impegnato nel fornire assurance sull'adeguatezza dei controlli e del loro funzionamento nel presidiare in modo efficace ed efficiente l'insorgere di situazioni di rischio. L'attenzione è stata orientata a verificare la presenza di adeguati presidi di linea e l'effettiva mitigazione degli elementi di rischio emersi in periodi precedenti.

La valutazione della qualità del sistema di controllo interno sui processi operativi ha principalmente riguardato il funzionamento della rete di vendita dei Promotori Finanziari, con l'obiettivo di individuare e rimuovere eventuali comportamenti irregolari e mitigare il rischio di frode. L'attività di assurance ha inoltre compreso interventi di audit pianificati sui processi finanziari e su quelli tipicamente bancari. Le azioni di audit hanno riguardato anche i back office, le succursali bancarie, i processi amministrativo/contabili, i sistemi informativi. Tali attività sono state tutte finalizzate ad accertare la qualità e l'efficacia dei controlli, proponendo, all'occorrenza, soluzioni migliorative per la gestione dei rischi inerenti. Infine, particolare attenzione è stata prestata nel monitorare i percorsi di miglioramento avviati a seguito delle azioni di audit passate (follow-up).

Come previsto dalla normativa interna, l'Internal Audit ha costantemente presidiato il rischio riciclaggio, valutando la presenza di eventuali operazioni sospette, nonché ha garantito il processo valutativo delle operazioni analizzate ai fini della normativa market abuse.

Nel primo semestre del 2009 si è accentuata la tendenza dell'Internal Audit a fornire analisi sui rischi, anche attraverso lo sviluppo di metodologie più efficaci, volte a salvaguardare il Gruppo Bancario dal rischio di frode.

È stata quindi compiuta una ricognizione completa sui principali rischi individuati dalla funzione di Internal Audit nel corso delle sue attività. Tale analisi è stata presentata al management ed è stato definito un action plan con tempistiche per la realizzazione dei miglioramenti individuati.

Nell'ambito degli interventi di miglioramento individuati, l'Audit si è impegnato direttamente nella formazione delle strutture aziendali, in particolare nella formazione antiriciclaggio delle strutture di sede.

Nel complesso, si rileva che il sistema di controllo interno presenta un livello di presidio accettabile a garanzia degli obiettivi di business e di contenimento dei rischi.

9. l'organizzazione e l'ict

Nel corso del primo semestre 2009 i principali progetti realizzati o in corso di realizzazione hanno riguardato principalmente le attività informatiche ed organizzative attinenti al progetto di fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali e al progetto di conferimento delle gestioni di portafoglio da Banca BSI Italia a BG Sgr.

Dal punto di vista dello sviluppo degli applicativi inerenti l'area finanza, nel corso del primo semestre, sono giunti a completamento sia la seconda fase progettuale (dopo quella terminata nei primi mesi del 2009) del potenziamento del Trading Desk della Direzione Finanza con la realizzazione di interventi informatici e implementazioni organizzative finalizzate ad aumentare l'efficienza operativa, sia il Progetto Kondor+, con il completamento della parte relativa all'operatività in cambi e il prossimo rilascio delle funzioni per il calcolo del rischio in termini di VAR e dei limiti di controparte.

Con l'obiettivo di offrire ai clienti del gruppo bancario uno strumento di Home Banking e Trading on Line sempre migliore ed in grado di competere con quelli utilizzati dai nostri principali competitor nel mercato, è stato altresì avviato un progetto di rivisitazione completa dei siti web operativo e commerciale anche per quanto riguarda la piattaforma informativa a disposizione della rete dei promotori finanziari.

Dal punto di vista organizzativo è proseguito il progetto di mappatura completa e valutazione dei rischi operativi al fine di dotare il gruppo bancario di uno strumento efficace di monitoraggio attivo al fine di mitigare i rischi correlati alle proprie attività tipiche.

Infine al fine di migliorare e potenziare in modo sostanziale le logiche e gli strumenti disponibili alle funzioni di monitoraggio dei costi/ricavi e di pianificazione commerciale, usufruendo delle più moderne tecnologie e metodologie disponibili è in fase di avanzata realizzazione un innovativo sistema informativo integrato a servizio della pianificazione commerciale, del controllo di gestione e delle strutture commerciali.

10. Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ed incertezze a cui è esposto il gruppo bancario sono sintetizzabili come segue:

- Il gruppo bancario risulta esposto al **rischio di mercato** e di credito sull'intero portafoglio titoli di proprietà. In particolare per i titoli valutati al fair value e classificati nei portafogli HFT e AFS, il conto economico ed il patrimonio del gruppo sono esposti principalmente ai rischi derivanti dall'oscillazione dei prezzi di mercato, mentre per i titoli classificati nei portafogli valutati al costo ammortizzato e in AFS, lo stesso risulta essere esposto al rischio di impairment (perdita durevole). L'individuazione e la gestione dei rischi di mercato è affidata alla funzione Finanza, mentre il controllo di secondo livello è attribuito alla funzione di Risk Management.
- L'**ambiente competitivo** in cui opera il gruppo bancario è in una fase molto difficile soprattutto per il perdurare della crisi finanziaria ed economica in atto, il che comporta inevitabilmente rischi sul raggiungimento degli obiettivi economici. Il gruppo bancario sta cercando di contrastare questi rischi puntando sulle azioni descritte nel paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile della gestione.
- I crediti verso clientela sono caratterizzati da un **basso rischio di perdite**, in quanto pressoché interamente assistiti da garanzie reali (soprattutto pegni su valori mobiliari) e/o personali emesse anche da una primaria istituzione creditizia.
- Il gruppo bancario presenta inoltre un adeguato livello di patrimonializzazione con un tier 1 ratio pari al 9,62% ed un total capital ratio pari al 12,49%.
- Il gruppo bancario è soggetto ai cosiddetti **rischi operativi**, ovvero alla possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni,

oppure da eventi esogeni; tale tipologia di rischio è infatti intrinsecamente connessa all'attività svolta dal gruppo bancario che impegna risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali.

La responsabilità di individuare, misurare, controllare i rischi operativi è attribuita alla funzione di risk management, mentre la gestione e il controllo di primo livello sono assegnate alle funzioni operative.

A rafforzamento dell'efficacia dei presidi individuati, il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan), nonché è contrattualmente in essere una specifica copertura assicurativa sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi e per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi.

- Il **supporto delle funzioni legale e di compliance** del Gruppo garantisce un adeguato monitoraggio e un'attenzione puntuale alle normative specifiche del settore in cui operano le società del gruppo bancario.

11. La prevedibile evoluzione della Gestione nel secondo semestre 2009

Nel corso della seconda parte dell'esercizio 2009 il gruppo bancario continuerà a perseguire gli obiettivi di contenimento dei costi e di rafforzamento dei ricavi tramite gli interventi e le azioni programmate ed in parte già avviate nella prima parte dell'anno.

In particolare nel corso del secondo semestre 2009 gli sforzi saranno maggiormente focalizzati e finalizzati al contenimento dei costi tramite le seguenti azioni:

- Riorganizzazione delle attività di gestione patrimoniali individuali svolte dal gruppo bancario, tramite la cessione del ramo di azienda di Banca Bsi Italia a favore della controllata BG sgr;
- Fusione per incorporazione di Banca Bsi Italia nella capogruppo Banca Generali;
- Razionalizzazione della struttura e del modello distributivo presente sul territorio.

Contestualmente sul fronte ricavi, gli sforzi del gruppo bancario nel corso della seconda parte dell'esercizio 2009 continueranno ad essere indirizzati lungo le seguenti direttrici:

- Sviluppo delle attività di Bg Investment Luxembourg, sia in termini di nuovi prodotti che di incremento delle masse raccolte, nonché con il perfezionamento dell'incorporazione di Generali Investments Luxembourg;
- Consolidamento dell'offerta di prodotti assicurativi anche a contenuto previdenziale
- Incremento della "share of wallet" della clientela esistente del gruppo bancario soprattutto per quanto attiene alla componente di risparmio amministrato;
- Sviluppo delle quote di mercato da realizzarsi principalmente, anche se non in via esclusiva, per via interna.

Attraverso le azioni indicate sia sul fronte del contenimento dei costi sia su quello dell'incremento dei ricavi, ci si attende che anche la seconda parte dell'esercizio 2009 possa registrare dei risultati economici positivi, in presenza di condizioni di mercato che tendono ad una graduale stabilizzazione.

12. Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati.

Il CDA di Banca Generali, in data 23 aprile ha approvato le linee guida per la fusione di Generali Investments Luxembourg, società appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali nella controllata BG Investments Luxembourg; a seguito di tale operazione, che è stata autorizzata ad inizio di luglio dalle competenti autorità lussemburghesi, Banca Generali continuerà a mantenere il controllo della società.

Il CDA di Banca Generali, in data 11 maggio 2009, ha deliberato l'incorporazione della controllata Banca BSI Italia in Banca Generali previo scorporo del ramo di azienda afferente le gestioni di portafoglio della stessa banca Bsi Italia a favore della controllata BG sgr; tali operazioni allo stato attuale sono in attesa di ottenere le necessarie autorizzazioni da parte dei competenti organi di Vigilanza.

Le suddette operazioni si qualificano come aggregazione aziendale fra entità *under common control* nell'ambito del Gruppo Bancario Banca Generali e/o nell'ambito del gruppo Assicurazioni Generali.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nel Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Trieste 29 luglio 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bilancio consolidato Abbreviato

Schemi di bilancio consolidati

Stato patrimoniale consolidato

voci dell'attivo (migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	351.746	668.405
Attività finanziarie disponibili per la vendita	754.471	799.460
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	604.431	606.353
Crediti verso banche	693.990	948.499
Crediti verso clientela	710.835	767.461
Attività materiali e immateriali	56.561	59.059
Attività fiscali	51.884	57.458
Altre attività	209.074	156.313
Attività in corso di dismissione	-	5.020
totale attivo	3.432.992	4.068.028

voci del passivo (migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Debiti verso banche	16.266	16.993
Raccolta da clientela	2.973.281	3.671.132
Passività finanziarie di negoziazione	8.655	848
Passività fiscali	10.526	7.488
Passività in corso di dismissione	-	4.324
Altre passività	144.267	129.934
Fondi a destinazione specifica	62.013	48.384
Riserve da valutazione	- 4.675	- 6.754
Riserve	69.779	61.051
Sovrapprezzi di emissione	22.309	22.804
Capitale	111.313	111.313
Azioni proprie (-)	- 4.641	- 7.424
Utile (perdita) di esercizio (+/-)	23.899	7.935
totale passivo e netto	3.432.992	4.068.028

Conto economico consolidato

<i>(migliaia di euro)</i>	30.06.2009		30.06.2008	
Interessi netti		28.591		27.495
Commissioni nette		86.600		67.405
Dividendi		46.689		27.712
Risultato netto della gestione finanziaria	-	33.346	-	38.462
Ricavi operativi netti		128.534		84.150
Spese per il personale	-	32.576	-	25.811
Altre spese amministrative	-	43.925	-	34.454
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-	2.683	-	2.322
Altri oneri/proventi di gestione		4.038		3.565
Costi operativi netti	-	75.146	-	59.022
Risultato operativo		53.388		25.128
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-	3.179		143
Rettifiche di valore nette su altre attività	-	2.894		-
Accantonamenti netti	-	17.062	-	16.301
Utili (perdite) da cessione investimenti		-	-	27
Utile operativo ante imposte		30.253		8.943
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-	4.442	-	1.682
Utile (perdita) attività non correnti in dismissione al netto imposte	-	1.912	-	1.714
Utile netto		23.899		5.547

Prospetto della redditività complessiva

<i>(migliaia di euro)</i>	30.06.2009		30.06.2008	
utile netto		23.899		5.547
Altre componenti reddituali al netto delle imposte				
attività disponibili per la vendita		2.079 -		6.687
Totale altre componenti di reddito al netto delle imposte		2.079 -		6.687
Redditività complessiva		25.978 -		1.140

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)	capitale		sovrapprezzi emissione	Riserve		Riserve da valutazione	strumenti di capitale	azioni proprie	utile (perdita) esercizio	patrimonio netto
	a) azioni ordinarie	b) altre		a) di utili	b) altre					
Patrimonio netto al 31.12.2008	111.313	-	22.804	61.051	-	6.754	-	7.424	7.935	188.925
modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2009	111.313	-	22.804	61.051	-	6.754	-	7.424	7.935	188.925
Allocazione risultato Es. prec.	-	-	-	1.302	-	-	-	-	7.935	6.633
- Riserve	-	-	-	1.302	-	-	-	-	1.302	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	6.633	6.633
Variazione di riserve	-	-	-	8.972	-	-	-	-	-	8.972
operazioni sul patrimonio netto	-	-	495	1.546	-	-	-	2.783	-	742
- Emissione nuove azioni	-	-	495	2.288	-	-	-	2.783	-	-
- Acquisto az. Proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- distrib. Straord. Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- variaz. Strum. Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- stock option	-	-	-	742	-	-	-	-	-	742
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	2.079	-	-	23.899	25.978
Patrimonio netto al 30.06.2009	111.313	-	22.309	69.779	-	4.675	-	4.641	23.899	217.984

(migliaia di euro)	capitale		sovrapprezzi emissione	Riserve		Riserve da valutazione	strumenti di capitale	azioni proprie	utile (perdita) esercizio	patrimonio netto
	a) azioni ordinarie	b) altre		a) di utili	b) altre					
Patrimonio netto al 31.12.2007	111.313	-	22.804	64.876	853	945	-	8.112	15.288	207.967
modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2009	111.313	-	22.804	64.876	853	945	-	8.112	15.288	207.967
Allocazione risultato Es. prec.	-	-	-	965	-	-	-	-	15.288	14.323
- Riserve	-	-	-	965	-	-	-	-	965	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	14.323	14.323
Variazione di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	4.723	-	-	-	924	-	5.647
- Emissione nuove azioni	-	-	-	38	-	-	-	38	-	-
- Acquisto az. Proprie	-	-	-	-	-	-	-	962	-	962
- distrib. Straord. Dividendi	-	-	-	5.535	-	-	-	-	-	5.535
- variaz. Strum. Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- stock option	-	-	-	850	-	-	-	-	-	850
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	6.688	-	-	5.547	1.141
Patrimonio netto al 30.06.2008	111.313	-	22.804	61.118	853	5.743	-	9.036	5.547	186.856

Rendiconto finanziario consolidato

Metodo indiretto	30.06.2009	30.06.2008
(in migliaia di Euro)		
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	69.735	54.069
- Risultato d'esercizio	23.899	5.547
- plus/minusvalenze su attività e pass. Fin. detenute per la negoz.	1.285	18.986
- plus/minusvalenze su attività di copertura	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	6.073	143
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immat.	2.683	2.613
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	14.176	1.818
- imposte a tasse non liquidate	7.307	9.911
- rettifiche/riprese di valore su attività in via di dismissione	-	-
- altri aggiustamenti	14.312	35.159
2 Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)	608.737	149.442
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	318.838	965.676
- Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	36.465	779.703
- Crediti verso banche: a vista	51.514	60.536
- Crediti verso banche: altri crediti	304.513	58.345
- Crediti verso clientela	53.205	18.626
- Altre attività	52.770	15.714
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)	- 682.168	- 182.327
- debiti verso banche: a vista	12.562	283.657
- debiti verso banche: altri debiti	9.670	9.803
- debiti verso clientela	533.467	452.229
- titoli in circolazione	161.583	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	7.441
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	15.774	3.489
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	- 3.696	21.184
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	9.420	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	9.420	-
1. Liquidità assorbita da	- 185	- 813
- acquisti partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	185	261
- acquisti di attività immateriali	-	552
- acquisti di rami d'azienda e di partecipazioni in società controllate	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	9.235	- 813
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisto di azioni proprie	-	962
- emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	6.633	19.858
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	- 6.633	20.820
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	- 1.094	449

Riconciliazione

cassa e disponibilità liquida all'inizio dell'esercizio	8.315	7.809
Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio	- 1.094	- 449
cassa e disponibilità liquida effetto della variazione dei cambi	-	-
cassa e disponibilità liquida alla chiusura dell'esercizio	7.221	7.360

Note Illustrative

Parte A Politiche contabili

A.1 Parte generale

Il Decreto Legislativo n. 195 de 06.11.2007, ha recepito nell'ordinamento nazionale la Direttiva Comunitaria 2004/109/CE relativa all'armonizzazione di alcuni obblighi di diffusione delle informazioni finanziarie da parte degli emittenti quotati della UE (c.d. Direttiva "Transparency").

Tale Decreto ha introdotto nel D.Lgs. 58/98 (TUF) il nuovo articolo 154 ter, rubricato "Relazioni finanziarie" che innova modalità e tempistiche di presentazione dei documenti contabili periodici da parte degli emittenti quotati. In particolare, i commi 2, 3 e 4 di detto articolo dispongono che, entro sessanta giorni dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio, gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine pubblichino una Relazione finanziaria semestrale comprendente

- **il bilancio semestrale abbreviato**, redatto in forma consolidata se l'emittente quotato è obbligato a redigere il bilancio consolidato e in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002;
- **la Relazione intermedia sulla gestione**, con riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel semestre, alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e l'informativa sulle parti correlate;
- **l'attestazione del Dirigente preposto** alla Redazione dei documenti contabili prevista dall'articolo 154-bis, comma 5;
- **la relazione della società di revisione** sul bilancio semestrale abbreviato, da pubblicare, se redatta, entro il medesimo termine di 60 giorni.

La Delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005 aveva peraltro già modificato la disciplina dell'informativa periodica, prevedendo che il contenuto della Relazione Semestrale dovesse essere conforme a quanto previsto dallo IAS 34 relativo ai bilanci infrannuali.

La disposizione dell'articolo 154 ter del TUF, infine, non prevede più la pubblicazione, in allegato alla Relazione consolidata, degli schemi contabili della capogruppo e delle relative note illustrative.

A.1.1 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata è stata redatta, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione della Relazione semestrale consolidata, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento della stessa, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

In particolare, la presente Relazione semestrale consolidata è stata predisposta in conformità al principio contabile internazionale relativo all'informativa infrannuale IAS 34 avvalendosi della facoltà di predisporre l'informativa nella versione sintetica, in luogo dell'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

A.1.2 Principi generali di redazione

La presente Relazione finanziaria consolidata semestrale è costituita da:

- **uno stato patrimoniale sintetico** riferito alla fine del periodo intermedio di riferimento (30.06.2009) e uno stato patrimoniale comparativo riferito alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2008);

- **un conto economico sintetico** del periodo intermedio di riferimento (1° semestre 2009) raffrontato al conto economico comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (1° semestre 2008);
- **il prospetto della redditività complessiva** (OCI – *Other comprehensive income*), introdotto dal nuovo IAS 1 che include i componenti economici dell'esercizio imputati direttamente a patrimonio netto;
- **il prospetto delle variazioni di patrimonio netto** per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- **un rendiconto finanziario** per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- **le note illustrative**, contenenti riferimenti ai principi contabili utilizzati e altre note esplicative specifiche relative alle operazioni del semestre.

In particolare, lo IAS 34, prevede che, per esigenze di tempestività dell'informazione, nel bilancio intermedio possa essere fornita un'informazione più limitata rispetto a quella contenuta nel bilancio annuale ("bilancio abbreviato") e finalizzata essenzialmente a fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio annuale completo.

La situazione patrimoniale consolidata è rappresentata sintetizzando le principali voci dell'attivo e del passivo. La situazione economica consolidata viene presentata in forma riclassificata sintetica con l'evidenziazione dei margini reddituali intermedi sino all'utile netto.

Gli importi dei Prospetti contabili e delle note di commento sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente evidenziato.

A.1.3 Area di consolidamento e Aggregazioni aziendali

L'area di consolidamento, determinata in base allo IAS 27 include la capogruppo Banca Generali S.p.A. le seguenti società controllate.

Denominazione	sede	tipo	Rapporto Partecipazione		% voti
			Rapp.	Partecipante	quota %
Imprese consolidate integralmente					
- BG Fiduciaria SIM S.p.A.	Trieste	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
- BG SGR S.p.A.	Trieste	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
- Banca BSI Italia S.p.A.	Milano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
- BG Investment Luxembourg S.A.	Luxemb.	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
- S. Alessandro Fiduciaria S.p.A.	Milano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%

Legenda: tipo controllo:

(1) controllo ex art 2359 comma 1 n.1 (maggioranza diritti di voto in assemblea)

Il perimetro di consolidamento è mutato rispetto alla situazione presentata nel bilancio consolidato 2008 per effetto delle seguenti operazioni:

- fusione per incorporazione di Banca Del Gottardo Italia S.p.A. nella controllata diretta Banca BSI Italia S.p.A., avvenuta in data 1° gennaio 2009;
- cessione della partecipazione di controllo (85%) della società Simgenia Spa alla controllante Assicurazioni Generali e ad altre compagnie del gruppo, formalizzata in data 17 giugno 2009 ed analizzata più compiutamente in uno specifico paragrafo successivo.

Per quanto concerne Banca del Gottardo Italia si evidenzia che, trattandosi tuttavia di un'operazione fra entità *under common control* all'interno del gruppo bancario la stessa non ha prodotto effetti sul bilancio consolidato semestrale.

L'incorporata era stata acquistata in data 1° ottobre 2008 e pertanto la situazione economica consolidata di raffronto al 30 giugno 2008 non include i valori economici di tale società.

Al fine di una maggiore comprensione dell'evoluzione del risultato consolidato nelle Note Illustrative, sono state fornite le necessarie indicazioni relative alle variazioni a perimetro omogeneo con riferimento alle principali voci del conto economico.

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni economiche e patrimoniali al 30 giugno 2009 della Capogruppo e quelle trasmesse dalle Società controllate, opportunamente riclassificate ed adeguate per tener conto delle esigenze di consolidamento. I rapporti infragruppo, sia patrimoniali sia economici, di maggiore significatività sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

Cessione di Simgenia

Come già indicato, in data 17 giugno 2009 Banca Generali ha perfezionato la cessione dell'85% del capitale sociale di Simgenia SIM S.p.A. ad altre società del gruppo Generali e precisamente il 25% ad Assicurazioni Generali S.p.A., il 20% ad Alleanza Assicurazioni S.p.A., il 15% ad INA Assitalia S.p.A., il 15% alla Toro Assicurazioni S.p.A. e il 10% a FATA Assicurazioni S.p.A.

Banca Generali ha mantenuto in portafoglio la restante quota del 15% e ha pertanto proceduto al deconsolidamento della partecipazione residua che è stata riallocata nel portafoglio della attività finanziarie disponibili per la vendita, non raggiungendo la soglia minima di possesso prevista per le entità collegate.

Anche dopo la cessione, tuttavia, Simgenia, con la sua base di clienti assicurativi del gruppo Generali in Italia, continuerà ad essere un canale di distribuzione per i prodotti del gruppo Banca Generali. In particolare, Simgenia continuerà a distribuire i servizi bancari di Banca Generali (conti correnti e servizi collegati) in esclusiva e a collocare fondi italiani e sicav lussemburghesi gestiti direttamente dal gruppo Banca Generali.

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009 non include pertanto le attività e passività della stessa, in precedenza riclassificate nello stato patrimoniale rispettivamente nelle voci relative alle attività in via di dismissione e alle passività associate alle attività in via di dismissione.

Il conto economico consolidato include invece il risultato economico della controllata fino alla data di cessione, ovvero la perdita in corso di formazione relativa al primo semestre 2009, esposto in forma aggregata nella voce "utile e perdita dei gruppi di attività in corso di dismissione al netto delle imposte".

Come prescritto dall'IFRS 5, al fine di permettere la confrontabilità dei dati, anche lo schema di conto economico di raffronto al 30 giugno 2008 è stato riesposto con il medesimo criterio.

La cessione è stata definita per un corrispettivo complessivo pari a 13,3 milioni di euro, è avvenuta in contanti ed ha generato una plusvalenza di 8,8 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale dell'IRES applicabile alla cessione di una partecipazione PEX.

L'operazione di cessione si configura come un'operazione fra entità "*under common control*" nell'ambito del gruppo assicurativo Generali.

Per tale motivo la plusvalenza netta derivante dalla cessione non è stata imputata a conto economico secondo quanto previsto dallo IAS 27 paragrafo 30 ma appostata direttamente ad una riserva di patrimonio netto, avendo natura nella sostanza di un apporto di capitale da parte delle altre società del gruppo assicurativo.

La plusvalenza è stata determinata come differenza fra il corrispettivo percepito e la quota parte delle attività nette della società nel bilancio consolidato alla data di cessione, comprensive dell'avviamento rilevato.

La partecipazione residua è stata quindi rideterminata per tenere conto del minor valore della quota di tali attività nette, rispetto al valore contabile di carico, imputabile alle perdite in corso di formazione.

A.1.4 Eventi successivi alla data di riferimento

Dopo la data del 30 giugno 2009 non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella Relazione semestrale consolidata alla stessa data.

A.1.5 Altre informazioni

Procedure di stima

La redazione della relazione finanziaria intermedia richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nella situazione semestrale.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull'utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nella situazione semestrale possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- la quantificazione della remunerazione da riconoscere alla rete (Pay out) relativa al mese di giugno 2009 e l'incentivazione provvisoria del primo semestre;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per cassa e derivati da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la determinazione delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti deteriorati e sulla riserva collettiva per crediti in bonis;
- le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente e differita.

Valutazione dell'avviamento

In sede di chiusura del Bilancio 2008, l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti. Dal momento che, solo in sede di chiusura di Bilancio sono disponibili tutte le informazioni necessarie e che non si riscontrano ad oggi rilevanti indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore, si è ritenuto di non effettuare tale test al 30 giugno 2009. Per ogni approfondimento sull'argomento si rinvia al Bilancio 2008.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del semestre non sono state effettuate operazioni e non si sono verificati eventi aventi natura non ricorrente rispetto al normale corso della gestione o aventi impatto significativo sugli aggregati economici e patrimoniali (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28-7-2006), ad eccezione di quelle menzionate nel precedente paragrafo A.1.3.

Si ricorda tuttavia che in data 11 maggio 2009 il CDA di Banca Generali ha deliberato di avviare la procedura di fusione per incorporazione della controllata Banca BSI Italia S.p.A, di cui già detiene il 100% del capitale sociale.

Si prevede che l'operazione possa avere efficacia, anche ai fini fiscali, dal 1° gennaio 2010, una volta ottenute le previste autorizzazioni da parte dell'Organo di Vigilanza e assunte le necessarie delibere da parte dei competenti organi sociali delle società coinvolte.

L'operazione di fusione avverrà previo conferimento, da parte di Banca BSI Italia a BG SGR (società interamente controllata da Banca Generali) del ramo di azienda organizzato per la gestione delle attività di gestione di portafogli. Tale decisione permetterà di accentrare l'attività di gestione di portafogli attualmente svolta da Banca BSI Italia nella SGR del gruppo bancario.

Quest'ultima operazione verrà perfezionata anteriormente all'incorporazione di Banca BSI Italia (ottenute le previste autorizzazioni ed assunte le necessarie delibere da parte dei competenti organi sociali delle società coinvolte) e sarà realizzata attraverso un aumento di capitale di BG SGR riservato a Banca BSI Italia che lo eseguirà conferendo in natura il suddetto ramo di azienda.

Nel corso del semestre, inoltre Banca Generali e la consociata Generali Investments Italy, hanno approvato le linee guida per la fusione delle rispettive società lussemburghesi, da attuarsi attraverso l'incorporazione di Generali Investments Luxembourg (controllata al 100% da Generali Investments) in BG Investments Luxembourg (controllata al 100% da Banca Generali). La nuova società, Generali Investment Managers S.A., sarà detenuta al 51% da Banca Generali - il polo produttivo e distributivo del risparmio gestito del Gruppo Generali - e al 49% da Generali Investments Italy.

L'operazione verrà concretizzata nella seconda metà del 2009, ottenute le autorizzazioni di legge ed assunte le necessarie delibere da parte dei competenti organi delle società coinvolte.

Revisione contabile

La Relazione finanziaria semestrale consolidata è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società Reconta Ernst & Young.

A.2 Principi contabili

I Principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008. I prospetti contabili presentati devono pertanto essere letti congiuntamente a tali documenti.

Si segnala tuttavia che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 01.01. 2009 sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS, numerose modifiche a principi esistenti oltre che nuovi documenti interpretativi IFRIC.

documento	descrizione	omologazione	efficacia
IFRS 8	Operating segments	21/11/2007	01/01/2009
IFRS 1/IAS 27	Amendments - cost of an investment in a subsidiary, jointly controlled entity or associate	23/01/2009	01/01/2009
IFRS 2	amendments - vesting condition & cancellation	16/12/2008	01/01/2009
IAS 1 (revised)	Presentation of financial statements - revised	17/12/2008	01/01/2009
IAS 23 (Revised)	Borrowing costs - revised	10/12/2008	01/01/2009
principi vari	annual improvement project 2007	23/01/2009	01/01/2009
IFRIC 12	Service concessions agreements	25/03/2009	01/01/2008
IRIFC 13	Customer loyalty programmes	16/12/2008	01/07/2008
IFRIC 14	IAS19 - Limit on a defined benefit plan	16/12/2008	01/01/2008
IFRIC 16	Hedges of a net investment in foreign operations	04/06/2009	01/10/2008

I nuovi principi e le interpretazioni entrate in vigore non incidono in misura significativa sull'operatività di banca Generali. Si segnala tuttavia come la nuova versione dello IAS 1 relativa alla presentazione del bilancio introduca nuove modalità di presentazione degli schemi di bilancio, analizzate nel paragrafo successivo.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, ha introdotto il concetto del c.d. “comprehensive income” (redditività complessiva) che richiede di evidenziare, in aggiunta all'utile dell'esercizio, tutte le componenti che contribuiscono alla performance aziendale (si tratta in sostanza delle variazioni di valore delle attività imputate direttamente alle riserve di patrimonio netto, ovvero che incidono sul patrimonio, ma che non originano dalla volontà dei soci).

Tali variazioni devono essere evidenziate alternativamente in un unico prospetto di conto economico complessivo, oppure in due prospetti separati (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi).

Banca Generali, nel presente documento, ha applicato l'impostazione proposta dalla Banca d'Italia nell'aggiornamento della Circolare 262 del 22.12.2005 ancora in consultazione, scegliendo quindi di evidenziare la performance complessiva in due prospetti separati, intitolati rispettivamente:

- Conto economico;
- Prospetto della redditività complessiva (OCI - Other Comprehensive Income).

E' stata modificata di conseguenza la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Parte B L'andamento degli aggregati patrimoniali e del patrimonio netto

Alla data del 30 giugno 2009 il totale delle attività consolidate ammonta a 3,4 miliardi di euro ed evidenzia un decremento rispetto ai dati di fine esercizio 2008 (-15,6%).

Tale tendenza si riflette negli aggregati della raccolta da clientela (-19,0%) e degli impieghi caratteristici (-17,8%), che evidenziano un andamento fortemente correlato.

voci dell'attivo (migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
Attività finanziarie di negoziazione	351.746	668.405	-316.659	-47,4%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	754.471	799.460	-44.989	-5,6%
Attività finanziarie detenute alla scadenza	604.431	606.353	-1.922	-0,3%
Crediti verso banche	693.990	948.499	-254.509	-26,8%
Crediti verso clientela	710.835	767.461	-56.626	-7,4%
Attività materiali e immateriali	56.561	59.059	-2.498	-4,2%
Attività fiscali	51.884	57.458	-5.574	-9,7%
Altre attività	209.074	156.313	52.761	33,8%
Attività in corso di dismissione	0	5.020	-5.020	-100,0%
totale attivo	3.432.992	4.068.028	-635.036	-15,6%

voci del passivo (migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
Debiti verso banche:	16.266	16.993	-727	-4,3%
Raccolta da clientela	2.973.281	3.671.132	-697.851	-19,0%
Passività finanziarie di negoziazione	8.655	848	7.807	920,6%
Passività fiscali	10.526	7.488	3.038	40,6%
Attività in corso di dismissione	0	4.324	-4.324	-100,0%
Altre passività	144.267	129.934	14.333	11,0%
Fondi a destinazione specifica	62.013	48.384	13.629	28,2%
Riserve da valutazione	-4.675	-6.754	2.079	-30,8%
Riserve	69.779	61.051	8.728	14,3%
Sovrapprezzi di emissione	22.309	22.804	-495	-2,2%
Capitale	111.313	111.313	0	0,0%
Azioni proprie (-)	-4.641	-7.424	2.783	-37,5%
Utile (perdita) di esercizio (+/-)	23.899	7.935	15.964	201,2%
totale passivo e netto	3.432.992	4.068.028	-635.036	-15,6%

B.1 Gli impieghi caratteristici

Gli impieghi caratteristici ammontano complessivamente a 3,1 miliardi di euro e presentano una riduzione di 674,7 milioni di euro rispetto alla situazione al 31.12.2008, che ha riguardato tutti i principali comparti.

La posizione creditoria sul mercato interbancario si contrae di 271,1 milioni di euro (-31,2%), gli investimenti allocati nei diversi portafogli IAS diminuiscono di 369,4 milioni di euro (-15,6%) e anche gli impieghi verso clientela presentano un calo di 34,3 milioni di euro.

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
attività fin. di negoziazione (trading)	351.746	668.405	- 316.659	-47,4%
attività fin. disponibili per la vendita (AFS)	754.471	799.460	- 44.989	-5,6%
attività fin. detenute a scadenza (HTM)	604.431	606.353	- 1.922	-0,3%
crediti verso banche	693.990	948.499	- 254.509	-26,8%
altre attività	599.020	870.084	- 271.064	-31,2%
titoli di debito del portafoglio loans	94.970	78.415	16.555	21,1%
crediti verso clientela	710.835	767.461	- 56.626	-7,4%
altre attività	514.438	548.697	- 34.259	-6,2%
titoli di debito del portafoglio loans	196.397	218.764	- 22.367	-10,2%
Totale impieghi fruttiferi	3.115.473	3.790.178	- 674.705	-17,8%

Si ricorda che la struttura degli impieghi ha subito un significativo mutamento nell'esercizio precedente a seguito della riclassifica di parte delle attività finanziarie dei portafogli di trading e AFS, effettuata in base alla modifica dei principi contabili IAS 39 e IFRS 7 emanata dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) in data 13 ottobre 2008 e recepite nell'ordinamento europeo con il Regolamento (CE) N. 1004/2008 del 15 ottobre 2008.

Banca Generali ha così proceduto nel passato esercizio alla riclassifica di parte dei portafogli contabili delle attività detenute per la negoziazione (trading) e delle attività disponibili per la vendita (AFS), verso i nuovi portafogli IAS valutati al costo ammortizzato delle attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM) e dei crediti verso banche e clientela (Loans & receivables) e per i titoli di capitale di trading al portafoglio AFS.

La riclassifica è stata effettuata in parte con riferimento alla data del 01 luglio 2008 e parte con riferimento alla data del 30 settembre 2008 ed ha interessato un volume di titoli per un ammontare complessivo di 928,9 milioni di euro, determinato sulla base del fair value alla data di trasferimento.

Nel corso del primo semestre 2009 i nuovi portafogli HTM e Loans hanno registrato variazioni solo marginali, per effetto principalmente di un limitato quantitativo di nuovi acquisti e di alcuni rimborsi anticipati.

L'eventuale valutazione al fair value delle attività trasferite nei portafogli valutati al costo ammortizzato evidenzerebbe alla data del 30 giugno 2009 differenze negative rispetto ai valori di carico, al lordo del relativo effetto fiscale, di 40,3 milioni di euro, per i titoli provenienti dal trading (rispetto ai 34,3 milioni al 31.12.2008) di 11,5 milioni, per i titoli provenienti dal portafoglio AFS (rispetto ai 4,4 milioni al 31.12.2008).

B.1.1 Il portafoglio di Trading

Le attività/passività finanziarie di negoziazione raggiungono un livello di 351,7 milioni di euro e presentano un decremento di 316,7 milioni di euro (-47,4%) rispetto alle consistenze alla fine dell'esercizio precedente, in conseguenza del progressivo abbandono dell'operatività su tale portafoglio, focalizzando gli investimenti nel portafoglio delle attività disponibili per la vendita.

Il portafoglio di attività finanziarie per cassa è costituito per la quasi totalità da titoli di debito con una significativa incidenza dei titoli governativi (58,6%) e di emittenti creditizi nazionali e internazionali (20,75%) con elevato merito creditizio (il 92% ha rating compreso fra AAA e A+/A-).

Il portafoglio di trading include una posizione deteriorata, costituita da un'obbligazione emessa dalla banca islandese Landesbanki, che nel mese di novembre 2008 ha sospeso i pagamenti ed è attualmente

assoggettata ad una procedura liquidatoria da parte delle autorità del paese. Nell'incertezza dell'evoluzione della situazione, il titolo, per un controvalore di carico di 1,9 milioni, è stato quasi integralmente svalutato.

Composizione delle attività di trading

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
titoli governativi	205.892	436.132	-230.240	-52,8%
titoli di debito di emittenti creditizi	72.838	151.848	-79.010	-52,0%
titoli di debito di altri emittenti	66.828	73.945	-7.117	-9,6%
titoli di capitale - azioni	1.657	4.230	-2.573	-60,8%
titoli di capitale - OICR	3.857	1.393	2.464	176,9%
Totale Attività di trading per cassa	351.072	667.548	-316.476	-47,4%
Derivati di trading – fair value positivo	674	857	-183	-21,4%
Totale Attività di trading	351.746	668.405	-316.659	-47,4%
Derivati di trading – fair value negativo	-8.655	-848	-7.807	920,6%
Totale Attività/passività di trading	343.091	667.557	-324.466	-48,6%

Nel corso del semestre sono state inoltre realizzate numerose operazioni di *total return swap* su titoli di capitale, che hanno anche comportato la movimentazione del portafoglio azionario per la compravendita dei panieri di titoli sottostanti. Gli effetti economici di tali operazioni sono analizzati più dettagliatamente nel paragrafo C.4.

B.1.2 Le attività finanziarie disponibili per la vendita

Il portafoglio di attività disponibili per la vendita ammonta, alla fine del primo semestre 2009, a 754,5 milioni di euro e presenta un decremento di 45,0 milioni di euro rispetto alla consistenza alla fine del precedente esercizio.

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
titoli di debito				
titoli governativi	548.668	605.553	- 56.885	-9,4%
titoli di debito di emittenti creditizi	122.087	126.286	- 4.199	-3,3%
titoli di debito di altri emittenti	68.261	49.306	18.955	38,4%
Totale titoli di debito	739.016	781.145	- 42.129	-5,4%
Investimenti partecipativi	3.023	2.247	776	34,5%
Investimenti di Private Equity	5.117	7.282	- 2.165	-29,7%
Altri titoli disponibili per la vendita	7.315	8.786	- 1.471	-16,7%
- Assicurazioni Generali	682	849	- 167	-19,7%
- Enel S.p.A	2.098	2.680	- 582	-21,7%
- Altri titoli di capitale da riclassifica	4.535	5.257	- 722	-13,7%
Totale titoli di capitale	15.455	18.315	- 2.860	-15,6%
Totale attività fin. AFS	754.471	799.460	- 44.989	-5,6%

Il portafoglio di titoli di debito è costituito in prevalenza da titoli governativi e da corporate bonds bancari e di emittenti finanziari, italiani ed esteri, con elevato merito creditizio (il 98% ha rating compreso fra AAA e A+/A-) con scadenza concentrata prevalentemente fra il 2009 e il 2012 ed una vita media residua di poco meno di 1,75 anni.

Il portafoglio azionario disponibile per la vendita è costituito da titoli di capitale non detenuti con finalità di negoziazione, compresi i titoli riclassificati dal portafoglio di trading, dalle ex partecipazioni minori e dall'investimento di *private equity* nella società lussemburghese Athena Private Equity Sa.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value con contropartita ad una specifica

riserva, positiva o negativa, di patrimonio netto.

Nel primo semestre 2009, in relazione al portafoglio titoli obbligazionario sono state rilevate a patrimonio netto variazioni di fair value positive nette a per 4,6 milioni di euro, e rigiri a conto economico in conseguenza di realizzi per 1,9 milioni di euro. Conseguentemente il portafoglio obbligazionario a fine periodo evidenzia una riserva da valutazione negativa netta imputata a patrimonio netto di 0,6 milioni di euro.

Il portafoglio titoli di capitale ha invece evidenziato variazioni di fair value negative per 0,9 milioni di euro al lordo di rigiri a conto economico per 1,0 milioni di euro per impairment e realizzo. Conseguentemente il portafoglio azionario a fine periodo evidenzia una riserva da valutazione negativa netta imputata a patrimonio netto di 3,4 milioni di euro.

Il portafoglio include due posizioni deteriorate costituite da titoli di debito emessi da Lehman Brothers Holding, per un controvalore di costo ammortizzato di 8,4 milioni di euro e oggetto di svalutazioni per 7,2 milioni.

B.1.3 Le attività finanziarie detenute sino a scadenza

Il portafoglio di attività detenute sino a scadenza ammonta alla fine del semestre a 604,4 milioni di euro ed è interamente costituito da titoli riclassificati da altri portafogli.

Il portafoglio di titoli di debito è costituito in prevalenza da corporate bonds bancari e di emittenti finanziari, italiani ed esteri, con elevato merito creditizio (il 91% ha rating compreso fra AAA e A+/A-), con scadenza compresa fra il 2010 e il 2017 ed una vita media residua di poco meno di 3 anni.

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
titoli governativi	-	-	-	0,0%
titoli di debito di emittenti creditizi	492.254	493.955	- 1.701	-0,3%
titoli di debito di altri emittenti	112.177	112.398	- 221	-0,2%
Totale titoli di debito	604.431	606.353	- 1.922	-0,3%

B.1.4 I titoli di debito allocati nel portafoglio crediti (LOANS)

I titoli obbligazionari allocati nei portafoglio dei crediti verso banche per un ammontare di 95,0 milioni di euro e dei crediti verso clientela, per un ammontare di 196,4 milioni di euro, sono costituiti in massima parte dai titoli oggetto di riclassifica nel corso del precedente esercizio

I titoli inclusi nella voce relativa ai crediti verso banche presenta un incremento di 16,5 milioni di euro per effetto di nuovi acquisti in sottoscrizione di titoli emessi nel semestre, mentre i titoli presenti nella voce relativa ai crediti verso clientela evidenziano una riduzione di 21,8 milioni di euro per effetto di alcune operazioni di rimborso anticipato da parte degli emittenti.

In particolare, il portafoglio obbligazionario classificato fra i crediti verso clientela include titoli *ABS - asset backed securities* per 150,7 milioni di euro, in massima parte di titoli senior e con una limitata presenza di titoli mezzanine.

Marginali esposizione in titoli ABS sono presenti anche nel portafoglio di trading e nel portafoglio AFS.

Tali titoli di fatto non sono movimentati e sono già da tempo presenti nel portafoglio.

Detto portafoglio è integralmente costituito da titoli di debito di emittenti europei con sottostanti riferibili esclusivamente ad *originators* europei e si caratterizza per la presenza di strumenti finanziari in massima parte con rating non inferiore *all'investment grade* (l'88% ha rating compreso fra AAA e A+/A-) e una limitata incidenza della componente Mezzanine.

La banca non detiene invece direttamente o indirettamente esposizioni in CDO, SPE e altre esposizioni a mutui *subprime* e assimilati.

Qualità attività cartolarizzate/Esposizioni (migliaia di euro)	Esposizioni per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	val.bilancio	rett. Riprese	val.bilancio	rett. Riprese	val.bilancio	rett. Riprese
attività finanziarie di trading	31.722	- 1.505	-	-	673	- 68
attività fin. AFS	-	-	-	-	547	- 59
attività fin. Loans	125.486	- 1.749	25.229	- 704	-	-
totale	157.208	- 3.254	25.229	- 704	1.220	- 9

Il portafoglio oggetto di riclassifica viene periodicamente monitorato al fine di individuare posizioni singolarmente caratterizzate da perdite durevoli di valore.

A tale proposito si segnala che su tre posizioni allocate nel portafoglio dei crediti verso clientela sono state rilevate perdite durevoli di valore per un ammontare di 2,0 milioni di euro in conseguenza del manifestarsi di trigger che evidenziavano possibili perdite in conto capitale o prospettive di allungamento nella tempistica dei flussi di rimborso

Su tale portafoglio obbligazionario classificato fra i crediti verso clientela è stato comunque stanziato a titolo prudenziale un fondo svalutazione collettiva titoli per far fronte a eventuali perdite latenti di 1,1 milioni di euro, determinato in base a statistiche di mercato costruite su una segmentazione di portafoglio per classe di rating.

B.1.5 La posizione interbancaria

La posizione interbancaria netta evidenzia alla fine del semestre una contrazione di 253,8 milioni di euro (-27,2%) per effetto di una diversa politica di allocazione del portafoglio.

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
crediti verso ist. Creditizie	693.990	948.499	254.509	-26,8%
debiti vs ist. creditizie	-16.266	-16.993	727	-4,3%
Posizione interbancaria netta	677.724	931.506	-253.782	-27,2%

Nel complesso il calo ha interessato principalmente la componente a termine (-322,6 milioni di euro) mentre è cresciuta la posizione a vista (+51,5 milioni di euro).

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
Crediti a vista	409.443	357.929	51.514	14,4%
Depositi liberi con isti. Creditizie	351.700	70.100	281.600	401,7%
Depositi liberi con BCE	-	194.000	194.000	-100,0%
Conti correnti di corrispondenza	57.743	93.829	36.086	-38,5%
Crediti a termine	189.576	512.139	-322.563	-63,0%
Crediti verso banche centrali	47.045	40.950	6.095	14,9%
Depositi vincolati	142.531	471.189	-328.658	-69,8%
Titoli di debito	94.971	78.415	16.556	21,1%
Altri crediti	-	16	16	-100,0%
Totale crediti verso banche	693.990	948.499	-254.509	-26,8%
Conti correnti di corrispondenza	3.880	551	3.329	604,2%
Conti correnti vincolati	7.734	11.783	4.049	-34,4%
Prestito subordinato passivo	4.652	4.659	7	-0,2%
Totale debiti verso banche	16.266	16.993	727	-4,3%
posizione interbancaria netta	677.724	931.506	-253.782	-27,2%

B.1.6 I crediti verso clientela

Gli impieghi nei confronti della clientela si attestano su di un livello di 710,8 milioni di euro con un decremento rispetto alle consistenze dell'esercizio precedente per effetto della riduzione del comparto dei finanziamenti (-16,1 milioni di euro), dovuta la rimborso di operazioni in pool e mutui, di alcuni rimborsi anticipati di titoli di debito effettuate nel semestre (-21,8 milioni di euro) e della contrazione dei margini giornalieri richiesti dai mercati borsistici per l'operatività in conto proprio e in conto terzi (-24,7 milioni di euro).

Nel comparto dei finanziamenti, invece, la riduzione dell'esposizione fondiaria e il rimborso di alcune operazioni in pool sono stati integralmente assorbiti dai maggiori affidamenti in conto corrente.

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
Finanziamenti	416.586	432.678	-16.092	-3,7%
Conti correnti attivi	263.893	245.327	18.566	7,6%
Mutui	60.272	82.253	-21.981	-26,7%
Finanziamenti in pool	25.177	44.342	-19.165	-43,2%
Altri sovvenzioni a breve termine	29.209	18.503	10.706	57,9%
prestiti a breve termine	38.035	42.253	-4.218	-10,0%
Crediti deteriorati	36.982	30.214	6.768	22,4%
Polizza di capitalizzazione	28.834	28.307	527	1,9%
titoli di debito riclassificati	196.398	218.764	-22.366	-10,2%
Altre operazioni	32.035	57.498	-25.463	-44,3%
Margini giornalieri Borsa Italiana fruttiferi	31.449	56.113	-24.664	-44,0%
Depositi cauzionali fruttiferi	326	615	-289	-47,0%
Altri crediti	260	770	-510	-66,2%
Totale	710.835	767.461	-56.626	-7,4%

I crediti dubbi

L'esposizione netta relativa a crediti dubbi ammonta a 37,0 milioni di euro, pari al 5,2% dei crediti verso clientela relativi al comparto finanziamenti ed evidenzia una crescita di 6,8 milioni di euro rispetto alle consistenze registrate alla fine del precedente esercizio, per effetto del deterioramento di alcune posizioni del portafoglio crediti acquisito in sede di incorporazione di Banca del Gottardo Italia.

L'incremento delle esposizioni deteriorate non ha tuttavia comportato la rilevazione di nuove svalutazioni a conto economico a carico del gruppo, in virtù della garanzia concessa da parte di BSI SA all'atto della vendita di Banca del Gottardo Italia, che copre interamente le posizioni componenti il portafoglio dubbio.

In particolare le esposizioni lorde per **sofferenze** ammontano a 27,1 milioni di euro, le rettifiche di valore a 13,2 milioni di euro e l'esposizione netta a 13,9 milioni, in crescita rispetto agli 8,7 milioni di euro rilevati alla fine del 2008 per effetto del passaggio a sofferenza di alcune posizioni ex Gottardo in precedenza classificate ad incaglio.

Le posizioni classificate ad **incaglio** assommano ad un'esposizione lorda per cassa di 24,9 milioni di euro, le rettifiche di valore a 2,1 milioni di euro e l'esposizione netta a 22,8 milioni di euro. Anche tale voce evidenzia una crescita rispetto alla situazione di partenza per effetto del passaggio di stato di alcune posizioni provenienti da Banca del Gottardo Italia in precedenza in osservazione.

Per quanto riguarda invece l'attività creditizia ordinaria di Banca Generali e Banca BSI Italia, le posizioni a sofferenza, sono del tutto trascurabili mentre quella ad incaglio sono riconducibili essenzialmente agli incagli oggettivi.

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
Sofferenze	13.946	8.729	5.217	59,8%
Incagli	22.750	20.861	1.889	9,1%
crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni	286	624	- 338	-54,2%
Totale crediti deteriorati	36.982	30.214	6.768	22,4%
Crediti in bonis	673.853	737.247	- 63.394	-8,6%
Crediti verso clientela	710.835	767.461	- 56.626	-7,4%

(migliaia di euro)	esp. Lorda	rettifiche di valore	esp. Netta
Sofferenze	27.105	13.159	13.946
Incagli	24.874	2.124	22.750
crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni	286	-	286
Totale crediti deteriorati	52.265	15.283	36.982
Altre attività	677.987	4.134	673.853
Crediti verso clientela	730.252	19.417	710.835

B.1.7 Le altre attività e passività

Gli aggregati delle altre attività e delle altre passività ammontano rispettivamente a 209,1 milioni di euro e a 144,3 milioni di euro.

Le altre attività presentano un incremento di 52,8 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente (+33,75%) così come le altre passività evidenziano un incremento di 32,2 milioni di euro (+11,0%).

Tale andamento è dovuto, alla crescita dei crediti commerciali verso società prodotto in relazione alla distribuzione di prodotti e servizi finanziarie (+16,5 milioni di euro), alla crescita delle altre partite in corso di lavorazione (+26,6 milioni di euro) e alla rilevazione delle partite creditorie nei confronti del procedimento penale connesso al fatto appropriativo già menzionato (23,2 milioni di euro), per il quale al netto della copertura assicurativa e del fondo di accantonato, si stima la piena recuperabilità.

La crescita delle altre passività è dovuta in larga parte alla crescita dei debiti tributari della banca in qualità di sostituto d'imposta e per riscossioni a mezzo F23 e F24 da riversare, pari al 30 giugno a 44,8 milioni di euro.

Altre attività (migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
Cassa e disponibilità liquide	7.221	8.315	- 1.094	-13,2%
Derivati di copertura	21	11.020	- 10.999	-99,8%
Migliorie su beni di terzi	1.678	2.115	- 437	-20,7%
Crediti tributari	7.041	7.848	- 807	-10,3%
Crediti e anticipazioni verso società prodotto	48.146	31.669	16.477	52,0%
Anticipazioni a promotori	11.303	14.192	- 2.889	-20,4%
Polizze BG security a garanzia bonus differito	21.653	21.520	133	0,6%
Anticipazioni diverse a fornitori e dipendenti	4.014	5.815	- 1.801	-31,0%
Crediti per posizioni a contenzioso	24.662	1.207	23.455	1943,2%
Partite in corso di lavorazione	67.076	40.518	26.558	65,5%
Competenze da addebitare a clientela e banche	10.894	10.747	147	1,4%
Ratei e risconti attivi non ricondotti	4.742	1.127	3.615	320,8%
Aggiustamenti di consolidamento	110	55	55	100,0%
Altre partite residuali	513	165	348	210,9%
Totale	209.074	156.313	52.761	33,75%

Altre passività (migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
Derivati di copertura	181	2.325	-	2.144 -92,2%
Debiti commerciali verso fornitori e promotori finanziari	33.744	34.416	-	672 -2,0%
Debiti verso personale ed enti previdenziali	7.087	7.039		48 0,7%
Debiti verso Erario	44.848	11.493		33.355 290,2%
Somme di terzi a disposizione clientela	2.893	8.365	-	5.472 -65,4%
Partite in corso di lavorazione	50.743	48.638		2.105 4,3%
Partite diverse	2.090	1.644		446 27,1%
debiti vs BSI Sa - Banca del Gottardo Italia	-	15.000	-	15.000 -100,0%
Aggiustamenti di consolidamento	83	841	-	758 -90,1%
Ratei e risconti passivi	2.598	173		2.425 1401,7%
Totale	144.267	129.934		32.235 11,03%

B.2 Il passivo e il patrimonio netto

B.2.1 La raccolta da clientela

La raccolta diretta complessiva da clientela si attesta a circa 3,0 miliardi di euro, con un decremento di 697,8 milioni di euro rispetto alla situazione al 31.12.2008.

La contrazione ha interessato sia la provvista da parte della controllante Assicurazioni Generali e delle altre società consociate appartenenti a tale gruppo (-212 milioni di euro), che la raccolta proviene da altri soggetti, con l'unica eccezione dei saldi liquidi delle gestioni di portafoglio del gruppo che evidenziano una significativa crescita.

(migliaia) di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione		
			Importo	%	
Conti correnti passivi di corrispondenza	2.700.072	2.909.405	-	209.333	-7,2%
Operazioni pronti contro termine	124.268	426.540	-	302.272	-70,9%
Conti correnti passivi gestione patrimoni	59.463	44.223		15.240	34,5%
depositi vincolati	-	14.296	-	14.296	-100,0%
prestito subordinato Generali Versicherung	43.093	40.775		2.318	5,7%
Altri debiti	38.729	57.798	-	19.069	-33,0%
titoli di debito					
certificati di deposito	7.656	178.095	-	170.439	-95,7%
Totale Raccolta da clientela	2.973.281	3.671.132	-	697.851	-19,0%

La componente altri debiti è costituita sostanzialmente dallo stock di assegni di autotraenza emessi dalla capogruppo Banca Generali, in relazione all'attività di liquidazione dei sinistri delle compagnie assicurative del Gruppo Generali.

B.2.2 I fondi a destinazione specifica

Alla fine del primo semestre 2009 gli accantonamenti per fondi a destinazione specifica ammontano a 62,0 milioni di euro di cui 4,5 milioni di euro a fronte degli impegni nei confronti del personale per il trattamento di fine rapporto e 57,5 milioni di euro in relazione ai fondi per altri rischi ed oneri.

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
Trattamento di fine rapporto subordinato	4.501	5.048	-547	-10,8%
Altri Fondi per rischi ed oneri	57.512	43.336	14.176	32,7%
- fondi per oneri del personale	10.292	7.870	2.422	30,8%
- fondi rischi per controversie legali	7.746	5.316	2.430	45,7%
- altri fondi per rischi ed oneri	39.474	30.150	9.324	30,9%
Totale Fondi	62.013	48.384	13.629	28,2%

Questi ultimi, si riferiscono per 10,3 milioni di euro per oneri accantonati per la retribuzione variabile del management e i bonus dei dipendenti, di cui 5,4 ancora stanziati nell'esercizio precedente e non erogati, per 7,7 milioni da accantonamenti a fronte di controversie legali e per 39,5 milioni di euro da stanziamenti per oneri a beneficio della rete di promotori finanziari.

In particolare questi ultimi accantonamenti si riferiscono per 28,5 milioni di euro agli impegni assunti dalla banca in relazione ai piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli.

L'aggregato include altresì gli stanziamenti per i programmi di *incentive* commisurati alla performance di periodo della rete e la stima dell'incentivazione relativa al primo semestre per un totale di 4,9 milioni di euro, che abitualmente si protrae fino alla fine del mese di luglio.

(migliaia di euro)	31.12.2008	utilizzi	altre var	eccedenze	acc.ti	30.06.2009
fondo oneri per il personale	7.870	- 2.842	330	- 1.067	6.001	10.292
Fondi rischi per controversie legali	5.316	- 290	-	- 236	2.956	7.746
fondo rischi per fatti appropriativi P.F.	3.298	- 96	-	- 28	1.590	4.764
fondo rischi altri contenziosi P.F.	479	- 151	-	- 2	127	453
fondo rischi contenzioso dipendenti	619	-	-	-	70	689
fondo rischi altri contenziosi	920	- 43	-	- 206	1.169	1.840
fondo oneri fine rapporto promotori	5.088	- 65	-	- 26	531	5.528
fondo oneri per indennità fine rapporto	4.939	- 65	-	- 26	263	5.111
fondo oneri ind. Sovraprov. Portafoglio	149	-	-	-	268	417
fondo oneri provvigioni da assegnare	25.062	- 4.953	-	- 14	13.851	33.946
fondo rischi per piani di sviluppo rete	9.807	- 2.085	-	-	6.875	14.597
fondo bonus differito	12.943	- 1.161	-	- 9	2.082	13.855
fondo rischi per viaggi incentive e gare comm.	1.610	- 1.534	-	-	450	526
fondo rischi per piani provvigionali e incentivi	702	- 173	-	- 5	4.444	4.968
Altri fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-
Totale	43.336	- 8.150	330	- 1.343	23.339	57.512

I fondi a fronte dei rischi per contenzioso includono uno stanziamento di 1,9 milioni di euro a copertura degli oneri connessi ad un fatto appropriativo da parte di un private banker, venuto alla luce nel mese di gennaio 2009.

Il fondo accantonato tiene conto delle transazioni in via di perfezionamento, del fatto che i fondi sottratti alla clientela sono stati in massima parte bloccati presso banche estere e italiane ed il sinistro è oggetto di copertura assicurativa. E' stato pertanto stanziato un importo tale da coprire le somme stornate che eventualmente non verranno recuperate o indennizzate dalla compagnia assicuratrice, e il lucro cessante per i clienti.

B.2.3 Il patrimonio netto e le azioni proprie

Il patrimonio netto del gruppo al 30 giugno 2009 ammonta a 218,0 milioni di euro e presenta un incremento di 29,1 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto del maggior apporto del risultato in corso di formazione alla chiusura del semestre pari a 23,9 milioni di euro, della patrimonializzazione della plusvalenza relativa alla cessione di Simgenia pari a 8,8 milioni di euro, delle operazioni su azioni proprie e relative ai piani di stock options e delle variazioni positive nette delle riserve da valutazione.

In data 21 aprile 2009, inoltre, l'Assemblea degli azionisti di Banca Generali, in sede di approvazione del bilancio 2008, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 6,6 milioni di euro.

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
1. Capitale	111.313	111.313	-	0,0%
2. Sovraprezzi di emissione	22.309	22.804	495	-2,2%
3. Riserve	69.779	61.051	8.728	14,3%
4. (Azioni proprie)	- 4.641	7.424	2.783	-37,5%
5. Riserve da valutazione	- 4.675	6.754	2.079	-30,8%
6. Strumenti di capitale	-	-	-	0,0%
7. Utile (Perdita) d'esercizio	23.899	7.935	15.964	201,2%
Totale Patrimonio netto	217.984	188.925	29.059	15,4%

B.2.4 Le azioni proprie e i piani di stock options

Nel corso del primo semestre 2009 la capogruppo Banca Generali ha effettuato assegnazioni di n. 293.297 azioni proprie detenute in portafoglio, per un valore di carico complessivo di 2.783 migliaia di euro, a favore dei seguenti beneficiari:

- n. 278.284 azioni, per un controvalore di carico di 2.721 migliaia di euro, sono state assegnate gratuitamente in data 1° aprile 2009 al Direttore Generale Piermario Motta in applicazione del piano di Stock Granting a favore del Management del gruppo, deliberato dalla società in data 26 maggio 2006 e collegato alla quotazione della stessa sull'MTA.
- n. 15.013 azioni per un controvalore di 58 migliaia di euro, si riferiscono a residue assegnazioni della terza ed ultima tranche del piano di stock granting a favore dei promotori finanziari della ex rete Prime Consult, varato originariamente nel 2001.

Alla data del 30 giugno 2009 il gruppo bancario è pertanto titolare di n. 481.849 azioni della capogruppo, per un controvalore complessivo di 4,6 milioni di euro, di cui n. 389.596 destinate al piano di stock granting dell'amministratore Delegato Giorgio Girelli e il residuo destinato al servizio del piano di stock option per il presidente della controllata Banca BSI Italia e al piano di stock granting per i promotori finanziari ex Prime Consult. Nell'ambito di quest'ultima voce 78.000 azioni della capogruppo, per un controvalore di 0,8 milioni di euro, sono detenute dalla controllata Banca BSI Italia S.p.A.

Voci/Tipologie	30/06/09	31/12/08
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	110.538.030	110.317.267
- interamente liberate	111.313.176	111.313.176
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	- 775.146	- 995.909
B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	110.538.030	110.317.267
B. Aumenti	293.297	418.295
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	293.297	418.295
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	197.532
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	197.532
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	110.831.327	110.538.030
D.1 Azioni proprie (+)	481.849	775.146
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	111.313.176	111.313.176
- interamente liberate	111.313.176	111.313.176
- non interamente liberate	-	-

B.2.5 Le Riserve da valutazione

Le riserve da valutazione si riferiscono prevalentemente agli adeguamenti di *Fair value*, positivi o negativi delle attività finanziarie disponibili per la vendita, al netto del relativo effetto fiscale

A fine periodo tali riserve sono complessivamente negative per un ammontare di 4,7 milioni di euro e presentano la seguente composizione:

- riserva negativa netta su titoli di capitale per 2,8 milioni di euro,
- riserva positiva netta su titoli di debito per 1,9 milioni di euro.

La riserva relativa ai titoli di debito, inoltre, include per 2,2 milioni le variazioni negative di fair value "crystallizzate" al momento del trasferimento di titoli riclassificati dal portafoglio AFS ai portafogli delle attività finanziarie detenute sino a scadenza e dei crediti, al netto del relativo effetto fiscale. Secondo quanto previsto dallo IAS 39, queste riserve sono oggetto di riassorbimento nel corso del tempo tramite un processo di ammortamento lungo la vita residua stimata dei titoli riclassificati.

I titoli di debito classificati nel portafoglio AFS in senso proprio evidenziano pertanto una riserva di fair value positiva per 0,4 milioni di euro.

Nell'ambito di tale voce è infine classificata, per 39 migliaia di euro, una residua riserva costituita in ottemperanza a passate leggi di rivalutazione monetaria.

Il decremento delle riserve negative rilevato alla fine del semestre è principalmente imputabile alla riduzione della riserva netta negativa afferente al comparto titoli di debito sia per effetto del positivo andamento dei mercati che per effetto del processo di ammortamento.

(migliaia di euro)	30.06.2009			
	titoli di debito		titoli di	totale
	AFS	ex afs	capitale	
1. Esistenze iniziali	-1.424	-2.583	-2.785	-6.792
2. Variazioni positive	6.281	502	1.291	8.074
2.1 incrementi di fair value	4.684		192	4.876
2.2 rigiro a conto economico di riserve neg.				
da deterioramento	321		682	1.003
da realizzo	1.002	488	385	1.875
2.3 Altre variazioni	274	14	32	320
3. Diminuzioni	4.457	198	1.340	5.995
3.1 Riduzioni di fair value	421		1.098	1.519
3.2 rettifiche da deterioramento	-		-	-
3.3 rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	2.928	45	-	2.973
3.4 Altre variazioni	1.108	153	242	1.503
4. Rimanenze finali	400	-2.279	-2.834	-4.713

B.2.6 Il Patrimonio di Vigilanza

Il Patrimonio di Vigilanza consolidato è stimato al 30 giugno 2009 su di un livello di 193,3 milioni di euro, al netto della previsione di erogazione di dividendi per un ammontare pari all'80 per cento dell'utile consolidato in corso di formazione. Vi è pertanto un incremento di 17,6 milioni di euro rispetto alla situazione al 31.12.2008.

(migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
patrimonio base	148.270	130.343	17.927	13,75%
patrimonio supplementare	44.313	44.614	- 301	-0,67%
patrimonio di terzo livello	-	-	-	0,00%
patrimonio di vigilanza	192.583	174.957	17.626	10,07%

B.1 RISCHIO DI CREDITO	87.464	83.038	4.426	5,33%
B.2 RISCHI DI MERCATO	9.072	5.458	3.614	66,21%
B.3 RISCHIO OPERATIVO	26.795	26.795	-	0,00%
B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	-	-	-	0,00%
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI	123.331	115.291	8.040	6,97%
ECCEDENZA RISPETTO AI REQUISITI PRUDENZIALI	69.252	59.666	9.586	16,07%
patrimonio impegnato complessivo	64,04%	65,90%	-1,86%	-2,82%
patr. Impegnato per rischio di credito	45,4%	47,46%	-2,05%	-4,31%
patr. Impegnato per rischio di mercato	4,7%	3,12%	1,59%	51,00%
patr. Impegnato per rischio operativo	13,9%	15,3%	-1,40%	-9,15%
Attività di rischio ponderate	1.541.638	1.441.138	100.500	6,97%
Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	9,62%	9,04%	0,57%	6,34%
Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	12,49%	12,14%	0,35%	2,90%

Prospetto di Raccordo fra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo e patrimonio netto e il risultato del gruppo

(migliaia di euro)	30.06.2009		
	Capitale e riserve	Risultato	Patrimonio netto
Bilancio civilistico Banca Generali	188.861	36.024	224.885
differenze di patrimonio netto rispetto ai valori di carico delle società consolidate con il metodo integrale	7.745	-	7.745
- avviamenti	35.641		35.641
- Utili a nuovo delle società consolidate	- 27.486	-	- 27.486
- riserva stock granting 175° anniversario	137		137
- cessione Simgenia	383		383
- acquisizione BSI e Banca del Gottardo Italia	- 930	-	- 930
Dividendi da società consolidate	33.755	- 33.755	-
Risultato d'esercizio delle società consolidate	-	21.658	21.658
Riserve da valutazione società consolidate	-	-	-
Rettifiche di consolidamento	- 36.276	- 28	- 36.304
- avviamenti	- 35.641	-	- 35.641
- Annullamento azioni proprie	- 773	-	- 773
- piano stock option BSI	138	- 28	110
Bilancio consolidato Banca Generali	194.085	23.899	217.984

Parte C L'andamento economico

Nei prospetti che seguono e nei relativi commenti, vengono analizzati i risultati del conto economico alla fine del primo semestre dell'esercizio 2009 raffrontandoli al corrispondente periodo del 2008.

Al fine di permettere una maggiore comparabilità dei dati, come previsto dall'IFRS 5, i dati relativi al periodo di raffronto sono stati riesposti al fine di scorporare il risultato economico afferente al ramo aziendale di Simgenia, classificato a partire dalla fine dell'esercizio 2008 in una voce separata, come utili/perdite delle attività in corso di dismissione.

La situazione economica consolidata di raffronto al 30 giugno 2008 non include inoltre gli effetti economici dell'acquisizione di Banca del Gottardo Italia Italia, avvenuta in data 1° ottobre 2008.

Al fine di una maggiore comprensione dei risultati vengono pertanto fornite le necessarie indicazioni relative alle variazioni a perimetro omogeneo con riferimento alle principali voci del conto economico.

(migliaia di euro)	30.06.2009		30.06.2008		Variazione		30.06.2008		Variazione		
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	omogeneo	Importo	%		
Interessi netti	28.591		27.495		1.096	4,0%	32.513	-	3.922	-12,1%	
Commissioni nette	86.600		67.405		19.195	28,5%	70.942	-	15.658	22,1%	
Dividendi	46.689		27.712		18.977	68,5%	27.720	-	18.969	68,4%	
Risultato netto della gestione finanziaria	-	33,346	-	38,462	5.116	-13,3%	-	38,446	5.100	-13,3%	
Ricavi operativi netti	128.534		84.150		44.384	52,7%	92.729	-	35.805	38,6%	
Spese per il personale	-	32,576	-	25,811	-	6,765	-	30,144	-	2,432	8,1%
Altre spese amministrative	-	43,925	-	34,454	-	9,471	-	37,007	-	6,918	18,7%
Rettifiche di valore nette attività materiali e immat.	-	2,683	-	2,322	-	361	-	2,885	-	202	-7,0%
Altri oneri/proventi di gestione	-	4,038	-	3,565	-	473	-	3,454	-	584	16,9%
Costi operativi netti	-	75,146	-	59,022	-	16,124	-	66,582	-	8,564	12,9%
Risultato operativo	53.388		25.128		28.260	112,5%	26.147	-	27.241	104,2%	
Rettifiche di valore nette deterioramento di crediti	-	3,179	-	143	-	3,322	-	484	-	2,695	556,8%
Rettifiche di valore nette su altre attività	-	2,894	-	-	-	2,894	-	-	-	2,894	0,0%
Accantonamenti netti	-	17,062	-	16,301	-	761	-	16,301	-	761	4,7%
Utili (perdite) da cessione investimenti	-	-	-	27	-	27	-	27	-	27	-100,0%
Utile/perdita operativa ante imposte	30.253		8.943		21.310	238,3%	9.335	-	20.918	224,1%	
Imposte sul reddito op. corrente	-	4,442	-	1,682	-	2,760	-	2,195	-	2,247	102,3%
Utile (perdita) attività non correnti in dismiss. al netto imposte	-	1,912	-	1,714	-	198	-	1,714	-	198	11,6%
Utile netto	23.899		5.547		18.352	330,8%	5.426	-	18.473	340,5%	

Il risultato operativo consolidato si attesta su di un livello di 53,4 milioni di euro, con un incremento di 28,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+112,5%) per effetto della crescita dei ricavi operativi netti (+52,7%) che beneficiano del positivo andamento dell'aggregato commissionale (+28,5%) e della netta inversione di tendenza della gestione finanziaria, che nel complesso registra un miglioramento di 24,1 milioni di euro (+224,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Quest'ultimo dato è stato tuttavia parzialmente compensato dalle rettifiche di valore per deterioramento (impairment) effettuate su un limitato numero di titoli di debito e titoli di capitale, per un ammontare complessivo di 4,9 milioni di euro.

Bisogna a tale proposito ricordare come il primo semestre 2008 si fosse chiuso in una fase di ulteriore aggravamento della crisi dei mercati finanziari internazionali. Dopo la crisi del periodo febbraio-marzo, culminata con il salvataggio della banca d'affari americana *Bears Stearn* e annunci di perdite da parte di altre grandi istituzioni finanziarie internazionali, infatti, il mese di giugno 2008 era stato segnato da un'altra pesante caduta dei mercati azionari internazionali e dell'inasprimento della situazione di illiquidità sul mercato dei bond.

Sul risultato negativo rilevato alla fine del primo semestre 2008 pesavano pertanto in modo rilevante le minusvalenze nette derivanti dalla valutazione al fair value del portafoglio di attività e passività finanziarie di negoziazione, per un ammontare di 19,0 milioni di euro.

La situazione di crisi ha condotto infine, dopo il fallimento della banca d'affari americana *Lehman*, all'introduzione da parte dello IASB (*International Accounting Standard Board*) in data 11 ottobre 2008 di alcune modifiche al principio contabile IAS 39

Nel terzo trimestre 2008, Banca Generali ha così proceduto alla riclassifica di parte dei propri portafogli di attività finanziarie di trading e di attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS), valutati al *fair value* rispettivamente con contropartita a conto economico e patrimonio netto, nei portafogli valutati al costo ammortizzato delle attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM) e dei finanziamenti e crediti (*Loans*). Gli effetti di tale riclassifica sono stati ampiamente analizzati nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 a cui si rinvia per gli eventuali approfondimenti.

La situazione economica al 30 giugno 2009 non riflette pertanto le eventuali rettifiche derivanti dalla valutazione al *fair value* del portafoglio riclassificato se non marginalmente per quanto riguarda la rilevazione dell'impairment su un limitatissimo numero di titoli di capitale e titoli di debito riclassificati.

La crescita dei ricavi è stata inoltre parzialmente compensata dall'incremento dei costi operativi (+16,1 milioni di euro) pari al 27,3% parzialmente ascrivibile all'acquisizione di Banca del Gottardo Italia.

A termini omogenei di raffronto la crescita dei ricavi operativi netti si sarebbe attestata al 38,6%, quella dei costi operativi al 12,9% mentre il risultato operativo netto avrebbe registrato un miglioramento del 104,2%.

L'utile operativo consolidato ante imposte si attesta invece a 30,2 milioni di euro, con un incremento del 238,3%, pur in presenza di rettifiche di valore su crediti e su titoli 6,0 milioni di euro e accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, per 17,1 milioni di euro.

L'utile consolidato in corso di formazione nei primi sei mesi dell'anno si attesta così a 23,9 milioni di euro, con un significativo progresso rispetto ai 5,5 milioni di euro rilevati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio 2008.

C.1 Gli Interessi netti

Il **marginale di interesse** si è attestato su di un livello di 28,6 milioni di Euro, con un incremento di 1,0 milioni di euro (+4,0%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	30.06.2009		30.06.2008		Variazione		30.06.2008		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	omogeneo	Importo	%	
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	6.638		40.728		- 34.090	-83,7%	41.153	- 34.515	-83,9%	
Attività finanziarie AFS	12.532		14.699		- 2.167	-14,7%	14.699	- 2.167	-14,7%	
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	10.152		-		10.152	0,0%	-	10.152	0,0%	
Attività finanziarie classificate fra i crediti	5.404		-		5.404	0,0%	-	5.404	0,0%	
totale attività finanziarie	34.726		55.427		- 20.701	-37,3%	55.852	- 21.126	-37,8%	
Crediti verso banche	4.853		23.421		- 18.568	-79,3%	26.407	- 21.554	-81,6%	
Crediti verso clientela	8.643		7.370		1.273	17,3%	15.632	- 6.989	-44,7%	
Altre attività	108		49		59	120,4%	49	59	120,4%	
Totale interessi attivi	48.330		86.267		- 37.937	-44,0%	97.940	- 49.610	-50,7%	
Debiti verso banche	544		373		171	45,8%	1.944	- 1.400	-72,0%	
Debiti verso la clientela	15.911		37.221		- 21.310	-57,3%	38.752	- 22.841	-58,9%	
titoli in circolazione e derivati copertura	966		-		966	0,0%	3.348	- 2.382	-71,1%	
PCT passivi - banche	43		-		43	0,0%	-	43	0,0%	
PCT passivi - clientela	2.275		21.177		- 18.902	-89,3%	21.382	- 19.107	-89,4%	
Altre passività	-		1		- 1	-100,0%	1	- 1	-100,0%	
Totale interessi passivi	19.739		58.772		- 39.033	-66,4%	65.427	- 45.688	-69,8%	
Interessi netti	28.591		27.495		1.096	4,0%	32.513	- 3.922	-12,1%	

L'evoluzione del margine di interesse rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2008 è stata influenzata dalla notevole riduzione dei tassi d'interesse di mercato verificatasi nel primo semestre 2009, nonché dall'apporto

delle masse di raccolta e degli impieghi di Banca del Gottardo Italia acquisita in data 01 ottobre 2008 e incorporata da Banca BSI Italia in data 01.01.2009.

In particolare gli interessi netti sull'esposizione interbancaria netta segnano una contrazione, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, di 18,8 milioni di euro, pari all'81,5% (20,1 milioni di euro pari all' 82,6% a termini omogenei di raffronto) mentre quelli sugli impieghi in titoli di debiti, allocati nei diversi portafogli del gruppo, calano complessivamente di 20,7 milioni di euro, pari 37,3%, per effetto della presenza della componente di titoli a reddito fisso.

Anche il comparto degli impieghi a clientela evidenzerebbe a termini omogenei di raffronto un decremento del 44,7% rispetto al primo semestre 2008.

Il costo della raccolta da clientela evidenzia invece un calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 39,2 milioni di euro, pari al 67,2% (44,3 milioni di euro pari all'67,7% a termini omogenei di raffronto), in parte attribuibile alla contrazione degli oneri connessi alle operazioni di PCT.

C.2 Le Commissioni nette

L'aggregato commissionale si attesta su di un livello 86,6 milioni di euro e presenta un incremento netto di 19,2 milioni di euro (+28,5%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

A termini omogenei di raffronto l'andamento delle commissioni nette avrebbe presentato un incremento di 15,7 milioni di euro, pari al 22,1%.

(migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008	Variazione		30.06.2008 omogeneo	Variazione	
			Importo	%		Importo	%
commissioni gestioni patrimoniali	80.771	59.023	21.748	36,8%	60.626	20.145	33,2%
commissioni di collocamento titoli	26.074	25.517	557	2,2%	26.404	330	-1,2%
commissioni di distribuzione servizi finanziari di terzi	19.368	22.108	- 2.740	-12,4%	22.108	- 2.740	-12,4%
commissioni di negoziazione di titoli e valute	2.381	2.722	- 341	-12,5%	2.731	- 350	-12,8%
commissioni di R.O., custodia e amm.titoli	7.574	9.991	- 2.417	-24,2%	11.302	- 3.728	-33,0%
commissioni servizi di incasso e pagamento	1.064	1.833	- 769	-42,0%	1.885	- 821	-43,6%
commissioni altri servizi	655	545	110	20,2%	882	- 227	-25,7%
Totale commissioni attive	137.887	121.739	16.148	13,3%	125.938	11.949	9,5%
commissioni offerta fuori sede	45.774	48.496	- 2.722	-5,6%	48.496	- 2.722	-5,6%
commissioni servizi di incasso e pagamento	331	1.092	- 761	-69,7%	1.121	- 790	-70,5%
commissioni negoz. titoli e custodia	1.875	2.802	- 927	-33,1%	2.990	- 1.115	-37,3%
commissioni gestioni patrimoniali	2.265	1.028	1.237	120,3%	1.028	1.237	120,3%
commissioni altre	1.042	916	126	13,8%	1.361	- 319	-23,4%
Totale commissioni passive	51.287	54.334	- 3.047	-5,6%	54.996	- 3.709	-6,7%
Commissioni nette	86.600	67.405	19.195	28,5%	70.942	15.658	22,1%

La crescita dei ricavi, per un importo di 16,1 milioni di euro (+13,3%) è sostanzialmente legata all'attività di sollecitazione e gestione del risparmio delle famiglie, con particolare riferimento all'attività di gestione di patrimoni collettivi, che ha beneficiato del rilevante apprezzamento dei mercati azionari internazionali nel primo semestre 2009.

L'aggregato commissionale evidenzia invece un decremento delle provvigioni passive per un importo di 3,0 milioni di euro (-5,6%) principalmente imputabile alla contrazione delle provvigioni per offerta fuori sede e assistenza post vendita pagate alla rete distributiva (-2,7 milioni di euro), in controtendenza rispetto alla crescita dei ricavi derivanti dalla gestione del risparmio (+18,3%) per effetto principalmente delle commissioni di incentivo rilevate (24 milioni di euro).

(migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008	Variazione		30.06.2008 omogeneo	Variazione		
			Importo	%		Importo	%	
Gestioni patrimoniali proprie								
1. Gestioni patrimoniali collettive (OICR, fondi pens.)	68.280	37.117	31.163	84,0%	37.117	31.163	84,0%	
2. Gestioni patrimoniali individuali	12.491	21.906	9.415	-43,0%	23.509	-11.018	-46,9%	
Comm. Su gestioni patrimoniali	80.771	59.023	21.748	36,8%	60.626	20.145	33,2%	
1. Collocamento OICR di terzi	11.037	24.507	13.470	-55,0%	25.394	14.357	-56,5%	
2. Collocamento Titoli obbligazionari	15.037	1.010	14.027	1388,8%	1.010	14.027	1388,8%	
3. Altre operazioni di collocamento	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%	
4. Distrib. Gest. Patr. di Terzi (gpm, gpf, fondi pensione)	195	815	620	-76,1%	815	620	-76,1%	
5. Distrib. Prodotti assicurativi di terzi	17.949	18.769	820	-4,4%	18.769	820	-4,4%	
6. Distrib. Altri prodotti finanziari di terzi	1.224	2.524	1.300	-51,5%	2.524	1.300	-51,5%	
Comm. Collocamento e Distrib. Serv. Terzi	45.442	47.625	2.183	-4,6%	48.512	3.070	-6,3%	
Totale	126.213	106.648	19.565	18,3%	109.138	17.075	15,6%	

In tal contesto, il contributo del settore delle gestioni collettive del gruppo, costituito dalle SICAV lussemburghesi e dagli OICR di BG SGR evidenzia un progresso dell'84,0% pari a 31,2 milioni di euro mentre il comparto delle gestioni di portafoglio individuali segna un calo dei ricavi del 43,0%, pari a 9,4 milioni di euro (11,0 milioni includendo anche le gestioni di Banca del Gottardo Italia, pari al 46,9%).

Nel comparto delle gestioni collettive, si assiste invece ad una rilevante crescita del contributo delle SICAV lussemburghesi a fronte di una riduzione dell'apporto degli OICR di diritto italiano, trainato principalmente dalle commissioni di performance contrattualmente maturate in relazione al rilevante apprezzamento dei mercati azionari internazionali.

Per quanto riguarda invece l'attività di collocamento e distribuzione di servizi di terzi, la riduzione dei ricavi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente ammonta a 2,2 milioni di euro, pari al 4,6% (-3,1 milioni di euro pari al -6,3% a termini omogenei di raffronto) e interessa tutte le tipologie di prodotto, con particolare riferimento ai collocamenti di OICR di terzi (-13,5 milioni) ad eccezione dei collocamenti obbligazionari. I proventi derivanti dai collocamenti obbligazionari effettuati tramite la rete di distribuzione ammontano invece a 15,0 milioni di euro e si riferiscono all'emissione obbligazionaria *Mediobanca Altiplano with Memory due February 2015* (XS0407006179) e alle recenti emissioni obbligazionarie ENEL.

(migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008	Variazione		30.06.2008 omogeneo	Variazione	
			Importo	%		Importo	%
servizi di negoziazione	9.955	12.713	2.758	-21,7%	14.033	4.078	-29,1%
altri servizi	1.719	2.378	659	-27,7%	2.767	1.048	-37,9%
Totale attività bancaria tradizionale	11.674	15.091	3.417	-22,6%	16.800	5.126	-30,5%

I ricavi derivanti dall'attività bancaria tradizionale presentano un decremento di 3,4 milioni di euro, riconducibile al forte calo delle commissioni di raccolta ordini e custodia e amministrazione, determinata sia dalla riduzione delle commissioni praticate alle SGR del Gruppo Generali che alla contrazione dell'operatività delle stesse per effetto del negativo andamento di mercato.

Nell'ambito della struttura commissionale si registra un accentuato incremento delle commissioni di incentivo (+21,2 milioni di euro), relative alle Sicav gestite da BG Investment Luxembourg e delle commissioni di sottoscrizione (+7,6 milioni di euro, pari al 43,7%), sostanzialmente imputabile ai collocamenti obbligazionari effettuati, a fronte di un calo delle commissioni di gestione (-10,8%) a causa della riduzione delle masse gestite e di quelle derivanti dagli altri servizi bancari e finanziari (-21,7%).

(migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008	Variazione	
			Importo	%
Commissioni di sottoscrizione	24.943	17.358	7.585	43,7%
Commissioni di gestione	77.213	86.563	- 9.350	-10,8%
Commissioni di incentivo	24.022	2.867	21.155	737,9%
Commissioni altre (altre servizi bancari e finanziari)	11.709	14.951	- 3.242	-21,7%
Totale	137.887	121.739	16.148	13,3%

C.3 I dividendi

I dividendi percepiti ammontano complessivamente a 46,7 milioni di euro e si riferiscono principalmente ai titoli di capitale negoziati nell'ambito di operazioni di *total return swap*, realizzate nel corso del semestre e ampiamente illustrate nel paragrafo successivo

Al netto di tale componente i dividendi si riferiscono per 0,6 milioni di euro agli utili distribuiti dalle partecipazioni classificate fra le attività finanziarie disponibili per la vendita e per il residuo ad altre attività di trading.

(migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008	Variazione		30.06.2008 omogeneo	Variazione	
			Importo	%		Importo	%
dividendi su attività fin. Disponibili per la vendita	570	2.127	- 1.557	-73,2%	2.135	- 1.565	-73,3%
dividendi di trading	85	601	- 516	-85,9%	601	- 516	-85,9%
dividendi su operazioni TRS	46.034	24.984	21.050	84,3%	24.984	21.050	84,3%
Totale dividendi	46.689	27.712	18.977	68%	27.720	18.969	68,4%

C.4 Il risultato netto dell'attività di negoziazione e finanziaria

Nel risultato netto dell'attività di negoziazione confluiscono gli utili e perdite da negoziazione e le plus/minusvalenze da valutazione al fair value delle attività e passività finanziarie di trading, gli utili e perdite da negoziazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita e l'eventuale risultato dell'attività di copertura.

Alla fine del primo semestre 2009 il risultato dell'attività finanziaria come sopra delineato evidenzia un contributo negativo di 33,3 milioni di euro, con un miglioramento di 5,1 milioni di euro rispetto al risultato negativo del primo semestre 2008.

La perdita netta dell'attività relativa a posizioni classificate nel portafoglio di trading ammonta a 43,7 milioni di euro mentre gli utili netti derivanti dalla cessione di strumenti finanziari classificati nel portafoglio AFS ammonta a 10,4 milioni di euro.

(migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008	Variazione		30.06.2008 omogeneo	Variazione	
			Importo	%		Importo	%
Utile e perdite su attività finanziarie	- 30.817	- 47.364	16.547	-34,9%	- 47.427	16.610	-35,0%
Plusvalenze e minusvalenze su attività finanziarie	- 1.330	- 19.046	17.716	-93,0%	- 19.298	17.968	-93,1%
Utili e perdite su derivati	- 11.619	26.886	- 38.505	-143,2%	26.886	- 38.505	-143,2%
Plusvalenze e minusvalenze su derivati	- 382	15	- 397	-2646,7%	15	- 397	-2646,7%
Operazioni su titoli	- 44.148	- 39.509	- 4.639	11,7%	- 39.824	- 4.324	10,9%
Operazioni su valute	439	386	53	13,7%	719	- 280	-38,9%
Risultato dell'attività di negoziazione	- 43.709	- 39.123	- 4.586	11,7%	- 39.105	- 4.604	11,8%
Risultato dell'attività di copertura	-	-	-	0,0%	2	2	-100,0%
Utili e perdite da riacquisto	10.363	661	9.702	1467,8%	661	9.702	1467,8%
Risultato dell'attività finanziaria	- 33.346	- 38.462	5.116	-13,3%	- 38.446	5.100	-13,3%

Nel corso del semestre appena trascorso sono state tuttavia effettuate numerose operazioni in strumenti finanziari derivati di tipo *total return swap* che hanno influenzato in misura significativa le modalità di rappresentazione di tale risultato.

Le operazioni effettuate prevedono la retrocessione alle controparti di tutti i proventi e gli oneri (*equity amount, dividend amount*) maturati su panieri di titoli di capitale selezionati, a fronte di una remunerazione sotto forma di interesse (*floating amount*) commisurata all'impiego di capitale nel periodo di durata contrattuale. In relazione a tali contratti derivati Banca Generali ha provveduto ad acquistare sul mercato un corrispondente ammontare dei titoli sottostanti.

Nell'ambito di tale operatività, la negoziazione di titoli di capitale sottostanti ai contratti ha generato un risultato negativo di negoziazione netto pari a 32,9 milioni di euro a fronte di dividendi incassati per 46,0 milioni di euro. La componente derivativa ha generato invece differenziali positivi e negativi in relazione alla componente equity per 32,9 milioni di euro e differenziali negativi per 44,4 milioni di euro in relazione alla retrocessione dei dividendi. Nel complesso pertanto tali operazioni hanno determinato un risultato positivo di 2,0 milioni di euro, rispetto ai 3,0 milioni conseguiti alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Considerando pertanto anche i dividendi correlati il risultato complessivo dell'attività di negoziazione evidenzia un utile di 2,3 milioni a fronte di una perdita netta registrata alla fine del primo semestre 2008 di 14,1 milioni di euro.

(migliaia di euro)										
	utili da neg.	Plusvalenze	Perdite da negoziazione	Minusvalenze	Risultato netto 30.06.2009	Risultato netto 30.06.2008	Variazione			
1. Operazioni su Titoli di debito	1.847	924	- 727	- 2.245	-	201	- 13.696	13.495		
2. Operazioni su titoli di capitale	1.244	12	- 1.157	- 203	-	104	- 3.750	3.646		
3 Par Asset Swap	971	218	- 601	- 104	-	484	-	484		
Titoli di debito	955	218	-	-	-	1.173	-	1.173		
Asset swap	16	-	- 601	- 104	-	689	-	689		
4. Total return swap (TRS)	100.235	-	- 98.240	-	-	1.995	3.046	-	1.051	
Titoli di capitale (operazioni TRS)	10.453	-	- 43.431	-	-	32.978	- 48.912	15.934		
dividendi	46.034	-	-	-	-	46.034	24.984	21.050		
equity swap	43.748	-	- 54.809	-	-	11.061	26.974	-	38.035	
5. Operazioni su quote di OICR	-	2	- 1	- 38	-	37	- 52	15		
6. Operazioni su interest rate swaps (IRS)	49	-	- 16	- 278	-	245	- 75	-	170	
7. Operazioni su valute	438	-	- 6	-	-	432	388	44		
Risultato dell'attività di negoziazione	104.784	1.156	- 100.748	- 2.868	-	2.324	- 14.139	16.463		

Il comparto titoli di debito ha evidenziato un risultato complessivo netto negativo per 0,2 milioni di euro, su cui incidono minusvalenze nette per 1,3 milioni di euro.

Nell'ambito dell'operatività di trading sono state inoltre acquisite alcune operazioni strutturate di par asset swap finalizzate ad arbitraggiare le dinamiche del tasso d'inflazione previsto e del tasso interbancario e sono state effettuate operazioni di IRS su tassi d'interesse.

	utili	perdite	rigiro riserve	totale
titoli di debito	9.747	- 973	1.925	10.699
titoli di capitale	54	- 5	385	336
totale AFS	9.801	- 978	1.540	10.363

Per quanto riguarda invece l'attività su titoli del comparto AFS, sono stati realizzati utili netti per 10,4 milioni di euro, derivanti sia dallo smobilizzo di posizioni in essere alla fine dell'esercizio precedente che a nuovi acquisti

del periodo. Il maggior contributo è stato offerto dal comparto dei titoli governativi che ha registrato utili netti per circa 7,0 milioni di euro.

C.5 I costi operativi

L'aggregato dei costi operativi, comprensivo dei costi del personale, delle altre spese amministrative, degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali e degli altri proventi ed oneri di gestione, evidenzia un incremento di 16,1 milioni (+27,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, anche per effetto dell'acquisizione di banca del Gottardo Italia.

A termini omogenei di raffronto l'aggregato dei costi operativi avrebbe così presentato un incremento di 8,6 milioni di euro, pari al 12,9%.

(migliaia di euro)	30.06.2009		30.06.2008		Variazione		30.06.2008		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	omogeneo	Importo	%	
Spese per il personale	- 32.576	-	25.811	-	6.765	26,2%	- 30.144	-	2.432	8,1%
Altre spese amministrative	- 43.925	-	34.454	-	9.471	27,5%	- 37.007	-	6.918	18,7%
Rettifiche di valore nette su att. Mat. e immat.	- 2.683	-	2.322	-	361	15,5%	- 2.885	-	202	-7,0%
altri proventi ed oneri	4.038		3.565		473	13,3%	3.454		584	16,9%
Costi operativi	- 75.146	-	59.022	-	16.124	27,3%	- 66.582	-	8.564	12,9%

Il personale del gruppo con contratto di lavoro dipendente raggiunge le 748 unità, con un incremento di 42 unità (+4,0%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2008, ovvero un decremento di 50 unità considerando anche l'organico di Banca del Gottardo Italia.

	30.06.2009		30.06.2008		Variazione		30.06.2008		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	omogeneo	Importo	%	
Dirigenti	52		42		10	23,8	55	-	3	-5,5%
Quadri di 3° e 4° livello	110		86		24	27,9	111	-	1	-0,9%
Restante personale	586		578		8	1,4	632	-	46	-7,3%
Totale	748		706		42	5,9	798	-	50	-6,3%

(non include i dipendenti di Simgenia)

Le spese per il personale dipendente e atipico e per gli amministratori presentano un incremento netto rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 6,8 milioni di euro.

A termini omogenei di raffronto l'incremento ammonterebbe invece a 2,4 milioni di euro, pari al 8,1%.

L'evoluzione della voce "altro personale" si riferisce invece all'andamento dello sbilancio positivo dei proventi e degli oneri derivanti da distacchi attivi e passivi.

(migliaia di euro)	30.06.2009		30.06.2008		Variazione		30.06.2008		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	omogeneo	Importo	%	
1) Personale dipendente	31.619		25.412		6.207	24,4%	29.370		2.249	7,7%
salari e stipendi	18.037		15.747		2.290	14,5%	18.465	-	428	-2,3%
oneri sociali	4.667		3.908		759	19,4%	4.634		33	0,7%
accantonamento al trattamento di fine rapporto versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	318		352		34	-9,7%	340	-	22	-6,5%
costi per pagamenti basati su propri strum. Fin.	1.422		1.473		51	-3,5%	1.684	-	262	-15,6%
fondo spese personale	282		91		191	209,9%	91		191	209,9%
altri benefici a favore dei dipendenti	4.934		2.199		2.735	124,4%	2.199		2.735	124,4%
	1.959		1.642		317	19,3%	1.957		2	0,1%
2) Altro personale	23		441		464	-105,2%	319		342	-107,2%
3) Amministratori e Sindaci	934		840		94	11,2%	1.093		159	-14,5%
di cui costi per pagamenti basati su propri strum. Fin.	-		174		174	-100,0%	174		174	-100,0%
Totale	32.576		25.811		6.765	26,2%	30.144		2.432	8,1%

La voce relativa alle “altre spese amministrative” si attesta su di un livello di 43,9 milioni di euro con un incremento di 9,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente (+27,5%) e di 6,9 milioni di euro a termini omogenei di raffronto (+18,7%).

Il rapporto tra i costi operativi, al lordo delle rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali, e il margine di intermediazione (cost/income ratio) si attesta così al 56,4% in considerazione dell’incremento dei ricavi operativi consolidati.

(migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008	Variazione		30.06.2008 omogeneo	Variazione		
			Importo	%		Importo	%	
Gestione amministrativa	7.647	4.178	3.469	83,0%	4.896	2.751	56,2%	
Pubblicità	2.930	738	2.192	297,0%	882	2.048	232,2%	
Consulenze e professionisti	2.612	1.292	1.320	102,2%	1.635	977	59,8%	
revisione	546	603	-57	-9,5%	727	-	181	-24,9%
altre spese generali (assic.: rappr.)	1.559	1.545	14	0,9%	1.652	-	93	-5,6%
Operations	15.565	14.801	764	5,2%	15.856	-	291	-1,8%
affitto e uso locali	7.776	6.716	1.060	15,8%	7.468	308	4,1%	
servizi in outsourcing	2.745	4.380	-1.635	-37,3%	4.380	-	1.635	-37,3%
servizi postali e telefonici	1.606	1.091	515	47,2%	1.220	386	31,6%	
stampati e contrattualistica	601	769	-168	-21,8%	808	-	207	-25,6%
altre spese gestione operativa	2.837	1.845	992	53,8%	1.980	857	43,3%	
Sistemi informativi e attrezzature	16.284	11.965	4.319	36,1%	12.677	3.607	28,5%	
servizi informatici in outsourcing	11.353	8.660	2.693	31,1%	8.926	2.427	27,2%	
banche dati finanziarie e altri serv. telematici	3.103	2.056	1.047	50,9%	2.388	715	29,9%	
assistenza sistemistica e manut. Sw	1.000	544	456	83,8%	562	438	77,9%	
altre spese (noleggio attrezz; manut. Ecc.)	828	705	123	17,4%	801	27	3,4%	
Imposte e tasse	4.429	3.510	919	26,2%	3.578	851	23,8%	
Totale altre spese amministrative	43.925	34.454	9.471	27,5%	37.007	6.918	18,7%	

C.6 Gli accantonamenti netti

Gli accantonamenti netti ammontano a 17,1 milioni di euro e presentano un lieve incremento rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

Gli accantonamenti provvigionali ammontano a 13,8 milioni di euro (-9,4%) si riferiscono per 8,9 milioni di euro alle incentivazioni in corso alla chiusura del semestre e ai nuovi programmi di incentivazione a breve termine e a medio termine connessi all’espansione della rete di vendita e per 4,9 milioni di euro ad altri piani provvigionali, incentive e gare di vendita.

(migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008	Variazione	
			Importo	%
fondo rischi provvigioni da assegnare	13.837	15.278	-1.441	-9,4%
fondo rischi contenzioso	2.720	268	2.452	914,9%
fondo rischi per ind. di fine rapp. e sovrapprov.	505	755	-250	-33,1%
Totale	17.062	16.301	761	4,67%

C.7 L’impairment

Nel primo semestre 2009 sono state rilevate rettifiche di valore da deterioramento di attività finanziarie classificate nel comparto AFS (*available for sale*) per 2,8 milioni di euro, principalmente ascrivibili al comparto dei titoli di capitale.

Tali rettifiche si riferiscono per 2,2 milioni di euro ad *Athena Private Equity*, un veicolo di investimento lussemburghese di cui il gruppo detiene una piccola partecipazione, che sconta la situazione di crisi di alcuni

dei principali interventi realizzati e per il residuo ad alcuni degli investimenti azionari in precedenza oggetto di riclassifica.

E' stata altresì effettuata una ulteriore svalutazione residuale in relazione ai corporate bonds emessi della banca d'investimenti statunitense in default *Lehman Brothers*.

Sono stati altresì oggetto di impairment, per un ammontare di 2,0 milioni di euro, alcune posizioni minori riallocate al portafoglio Loans per le quali si erano manifestati dei trigger che evidenziavano perdite in conto capitale o prospettive di allungamento nella tempistica dei flussi di rimborso.

(migliaia di euro)	rettifiche	riprese di	30.06.2009	30.06..2008	30.06.2008	Variazione	
	di valore	valore			omogeneo	Importo	%
rettifiche/riprese specifiche							
impairment titoli di debito AFS e Loans	-2.008	0	-2.008	0	0	-2.008	0,0%
impairment titoli di debito AFS	-47	0	-47	0	0	-47	0,0%
impairment titoli di capitale AFS	-2.847	0	-2.847	0	0	-2.847	0,0%
valutazione crediti funz. (promotori, soc. prodotto)	-1.158	0	-1.158	0	0	-1.158	0,0%
valutazione incagli Banca del Gottardo Italia		0	0	0	-627	627	-100,0%
portafoglio bancario	-172	159	-13	-78	-78	65	-83,3%
rettifiche/riprese di portafoglio							
valut. Coll. Portafoglio bancario	0	0	0	221	221	-221	-100,0%
Totale	-6.232	159	-6.073	143	-484	-5.589	1154,8%

C.8 Le imposte

Il carico fiscale per imposte dirette di competenza delle varie società del gruppo raggiunge a fine semestre un ammontare di 4,4 milioni di euro con rilevante incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, correlato alla crescita dell'utile ante imposte e alla maggiore incidenza assunta dalle attività estere.

Il dato comprende sia la stima delle imposte correnti per 9,8 milioni di euro che le variazioni della fiscalità anticipata e differita, che apportano benefici fiscali netti per 5,3 milioni di euro.

(migliaia di euro)	30.06.2009		30.06.2008		Variazione		30.06.2008		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	omogeneo	Importo	%	
imposte correnti	- 9.822	-	4.359	-	5.463	125,3%	- 4.676	- 5.146	110,1%	
imposte di precedenti esercizi	38		140	-	102	-72,9%	137	- 99	-72,3%	
Variazione delle imposte anticipate (+/-)	4.974		185		4.789	2588,6%	- 326	5.300	-1625,8%	
Variazione delle imposte differite (+/-)	368		2.352	-	1.984	-84,4%	2.670	- 2.302	-86,2%	
Imposte di competenza dell'esercizio (-)	- 4.442	-	1.682	-	2.760	164%	- 2.195	- 2.247	102,4%	

C.9 Il risultato di periodo e l'utile per azione

Il risultato consolidato di periodo ante imposte evidenzia un utile di 30,2 milioni di euro, con una variazione positiva di 21,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La perdita delle attività correnti in via di dismissione ammonta a 1,9 milioni di euro e si riferisce al risultato della controllata Simgenia fino alla data di cessione, avvenuta alla fine del primo semestre 2009. La perdita viene rappresentata al netto delle partite infragruppo con le altre società del gruppo bancario.

Tale voce non include tuttavia la plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione, per un ammontare di 8,8 milioni di euro, al netto delle imposte di competenza, appostata in una specifica riserva di patrimonio netto.

(migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008	Variazione		30.06.2008 omogeneo	Variazione	
			Importo	%		Importo	%
Ricavi operativi netti	128.534	84.150	44.384	52,7%	92.729	35.805	38,6%
Costi operativi	-75.146	-59.022	-16.124	27,3%	-66.582	-8.564	12,9%
Risultato operativo	53.388	25.128	28.260	112,5%	26.147	27.241	104,2%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-3.179	143	-3.322	-2323,1%	-484	-2.695	556,8%
Rettifiche di valore nette su altre attività	-2.894	0	-2.894	0,0%	0	-2.894	0,0%
Accantonamenti netti	-17.062	-16.301	-761	4,7%	-16.301	-761	4,7%
Utili (perdite) da cessione investimenti	0	-27	27	-100,0%	-27	27	-100,0%
Utile operativo ante imposte	30.253	8.943	21.310	238,3%	9.335	20.918	224,1%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-4.442	-1.682	-2.760	164,1%	-2.195	-2.247	102,3%
Utile (perdita) gruppi attività in via di dismiss. al netto delle imp.	-1.912	-1.714	-198	11,6%	-1.714	-198	11,6%
Utile netto	23.899	5.547	18.352	330,8%	5.426	18.473	340,5%

L'utile per azione si attesta così al 30 giugno 2009 a 0,214 euro.

	30.06.2009	30.06.2008
utile d'esercizio (migliaia di euro)	23.899	5.547
utile attribuibile alle azioni ordinarie	23.899	5.547
numero medio delle azioni in circolazione	110.624.395	110.310.588
EPS - Earning per share (euro)	0,2160	0,0503
numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito	111.424.539	110.310.588
EPS - Earning per share diluito (euro)	0,214	0,050

C.10 Il prospetto della redditività complessiva

La redditività complessiva del gruppo al 30 giugno 2009 si attesta a 26,0 milioni di euro e accoglie tutte le componenti che concorrono alla performance aziendale ed in particolare le variazioni di valore delle attività imputate direttamente alla riserve di patrimonio netto.

Queste variazioni, per un ammontare di 2,1 milioni di euro sono ascrivibili agli adeguamenti di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

In particolare nel primo semestre 2009 sono state rilevate a patrimonio netto variazioni di fair value positive nette a per 3,2 milioni di euro, rigiri a conto economico di riserve positive nette in conseguenza di realizzo e ammortamento per -1,1 milioni di euro e rigiri di riserve negative per deterioramento per 1,0 milioni di euro.

Il relativo effetto fiscale ammonta invece a 1,2 milioni di euro.

Parte D Risultati consolidati per settori operativi

Il gruppo bancario opera in base a due principali aree di business:

- **Risparmio gestito**, la cui attività viene esercitata tramite le società “prodotto” BG Sgr, per i fondi di diritto italiano e le gestioni di portafoglio, BG Investments Luxembourg per la gestione delle sicav di diritto lussemburghese, BG Fiduciaria SIM e BSI Italia per le gestioni di portafoglio;
- **Attività bancaria e attività di distribuzione e sollecitazione del risparmio**, realizzata tramite la capogruppo Banca Generali, la relativa rete di promotori, la rete di dipendenti e di private bankers di BSI Italia e fino alla fine del primo semestre 2009, la rete di distribuzione di Simgenia.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati patrimoniali e i risultati economici consolidati dei due diversi comparti operativi, al lordo delle scritture di consolidamento infrasettoriali, rappresentate dalle commissioni attribuite dal comparto gestito per la distribuzione dei propri prodotti, nonché dagli altri oneri e proventi operativi. Specifici accordi contrattuali fra le entità del gruppo regolano l'applicazione dei prezzi di trasferimento per le transazioni che intervengono fra le “fabbriche prodotto” del risparmio gestito e le società incaricate delle relazioni con la clientela.

In relazione all'entrata in vigore dal 1° gennaio 2009 del nuovo principio contabile IFRS 8, relativo all'informativa per settori operativi, si precisa che le valutazioni gestionali effettuate dal Management del gruppo sono basate su analisi settoriali predisposte a partire dai dati di bilancio IAS. Nessuna variazione è stata pertanto apportata agli schemi relativi all'andamento settoriale dell'attività finora presentati.

Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

Crediti verso la clientela	Totale Gruppo	attività bancaria e distribuzione	Risparmio Gestito	elisioni
Attività finanziarie di negoziazione	351.746	345.630	6.116	0
Altre Attività finanziarie AFS, HTM	1.358.902	1.358.787	115	0
Crediti verso la clientela	710.835	710.835	0	0
Debiti verso la clientela	-2.973.281	-2.940.065	59.463	26.247
Posizione interbancaria netta	677.725	667.544	36.346	-26.165
Partecipazioni	0	29.672	0	-29.672
immobilizzazioni materiali e immat	56.561	51.959	313	4.289

Distribuzione per settori di attività: dati economici

segmento (migliaia di euro)	30/06/2009	30/06/2008	Variazione	
			Importo	%
attività bancaria e distribuzione	- 12.109	-11.009	- 1.100	-10,0%
Risparmio Gestito	36.008	16.556	19.452	117,5%
Gruppo	23.899	5.547	18.352	330,82%

(migliaia di euro)	Gruppo	Att. Banc.	Risp.	elisioni	Gruppo	Att. Banc.	Risp.	elisioni
	30/06/2009	e distrib.	gestito		30/06/2008	e distrib.	gestito	
interessi attivi	48.330	48.061	446	177	86.267	85.427	1.427	587
interessi passivi	-19.739	-19.910	-6	-177	-58.772	-59.352	-7	-587
Interessi netti	28.591	28.151	440	0	27.495	26.075	1.420	0
commissioni attive	137.887	77.110	79.589	18.812	121.739	87.784	57.938	23.983
commissioni passive	-51.287	-40.348	-29.712	-18.773	-54.334	-49.994	-29.472	-25.132
Commissioni nette	86.600	36.762	49.877	39	67.405	37.790	28.466	-1.149
Dividendi	46.689	46.689	0	0	27.712	27.712	0	0
Risultato netto della gestione finanziaria	-33.346	-33.423	77	0	-38.462	-38.396	-66	0
Ricavi operativi netti	128.534	78.179	50.394	39	84.150	53.181	29.820	-1.149
Spese per il personale	-32.576	-28.629	-3.947	0	-25.811	-21.939	-3.872	0
Altre spese amministrative	-43.925	-39.315	-5.594	-984	-34.454	-29.789	-5.313	-648
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immat.	-2.683	-2.617	-66	0	-2.322	-2.262	-60	0
Altri oneri/proventi di gestione	4.038	3.976	291	229	3.565	3.373	687	495
Costi operativi netti	-75.146	-66.585	-9.316	-755	-59.022	-50.617	-8.558	-153
Risultato operativo	53.388	11.594	41.078	-716	25.128	2.564	21.262	-1.302
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-3.179	-3.179	0	0	143	143	0	0
Rettifiche di valore nette su altre attività finanziarie	-2.894	-2.894	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti netti	-17.062	-17.004	-58	0	-16.301	-16.301	0	0
Utili (perdite) da partecipazioni e investimenti	0	0	0	0	-27	-27	0	0
Utile operativo ante imposte	30.253	-11.483	41.020	-716	8.943	-13.621	21.262	-1.302
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-4.442	570	-5.012	0	-1.682	3.024	-4.706	0
Utile (perdita) attività non correnti	-1.912	-1.196	0	716	-1.714	-412	0	1.302
Utile netto	23.899	-12.109	36.008	0	5.547	-11.009	16.556	0

Altre informazioni (asset under management)

Area Risparmio gestito

All'area del Risparmio gestito finanziario fanno capo le attività relative al comparto delle gestioni di portafoglio e dei fondi comuni di investimento, che ammontano a 7,0 miliardi di euro.

(milioni di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Importo	%
Fondi e sicav	4.639	4.275	364	8,51%
-di cui inserite in ggf del gruppo bancario	496	639	-143	-22,38%
gpf/gpm	2.849	2.722	127	4,67%
Totale risparmio gestito del gruppo bancario al netto dei patrimoni in fondi inseriti nelle ggf del gruppo bancario	6.992	6.358	634	9,97%

Nei primi sei mesi del 2009 le commissioni generate da tale area, al netto delle commissioni pagate alle reti di distribuzione ammontano a 49,9 milioni con un contributo positivo al risultato netto di 36,0 milioni di euro.

Area attività bancaria e distribuzione

Tale area accoglie l'attività di distribuzione dei prodotti del risparmio gestito e assicurativo, tramite le reti di promotori di Banca Generali, nonché tramite la rete di dipendenti e promotori finanziari di Banca BSI Italia e l'attività bancaria tradizionale costituita dalla gestione del risparmio amministrato (dossier titoli e conti correnti), dall'intermediazione mobiliare, dai servizi di pagamento, dall'erogazione di prestiti e finanziamenti.

La raccolta indiretta totale afferente tale segmento ammonta a 14,5 miliardi di euro, di cui circa 6,0 miliardi di euro in prodotti afferenti l'area del wealth management. Nei dati riportati al 30.06.2009 è stata esclusa Simgenia in quanto oggetto di cessione in data 17 giugno 2009

(milioni di euro)	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Importo	%
Raccolta indiretta amministrata	7.270	12.190	-4.920	-40,36%
Raccolta indiretta risparmio gestito	7.912	9.066	-1.154	-12,72%
Raccolta indiretta risparmio assicurativo	5.253	5.117	136	2,66%
Totale lordo	20.435	26.373	-5.938	-22,51%
- di cui già inclusi dal settore del risparmio gestito	5.982	5.177	805	15,55%
Totale netto	14.453	21.196	-6.742	-31,81%

Nei primi sei mesi del 2009 le commissioni nette generate da tale area, al netto delle commissioni retrocesse ai promotori finanziari ammontano a 36,8. Nell'ambito di tale settore deve inoltre essere ricondotto il risultato complessivo dell'attività finanziaria per un ammontare di 13,3 milioni di euro.

Tale dato sconta inoltre accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, finalizzati principalmente al rafforzamento della rete di distribuzione per 17,1 milioni di euro.

Al 30 giugno 2009 il contributo negativo dell'attività bancaria e di distribuzione al risultato netto è stato pari a -12,1 milioni di euro.

Parte E Operazioni con parti correlate

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2391 *bis* codice civile, dell'articolo 71 bis del Regolamento Consob n. 11971/99 (Regolamento Emittenti) e delle raccomandazioni di cui al Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato in data 18 luglio 2006 il "Codice di comportamento in materia di operazioni con parti correlate" con lo scopo di:

(i) disciplinare l'effettuazione delle operazioni con parti correlate da parte di Banca Generali o dalle società da questa controllate, individuando regole interne idonee ad assicurare la trasparenza, la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e, in particolare, di quelle "significative", ossia di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario (operazioni "straordinarie" e "rilevanti");

(ii) stabilire le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi, ivi compresi quelli previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e applicabili.

In attuazione dei principi contenuti nel predetto "Codice", il Gruppo bancario attua specifiche procedure finalizzate a consentire i flussi informativi periodici in merito alle operazioni con parti correlate dalle società controllate alla capogruppo e da questa agli organi di controllo della stessa.

La definizione di "parti correlate" include i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale IAS 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, come stabilito dalla Consob, con la Delibera n. 15232 del 29 novembre 2005.

In conformità a quanto previsto da tale principio, le parti correlate del gruppo bancario sono rappresentate:

- dalla controllante Assicurazioni Generali S.p.A.;
- dalle società controllate direttamente o indirettamente dalla stessa (società consociate);
- dalle società appartenenti al gruppo bancario (Banca BSI Italia, BG Sgr, BG Investments Luxembourg, BG Fiduciaria, S. Alessandro Fiduciaria).

La nozione include altresì i rapporti con i dirigenti con responsabilità strategiche del gruppo bancario e della controllante Assicurazioni Generali.

Per quanto concerne le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di direzione, amministrazione e controllo della Banca, oltre all'applicazione dell'art. 2391 del codice civile, trova altresì applicazione la disciplina speciale in materia di obbligazioni di esponenti bancari prevista dall'art. 136 D. Lgs. n. 385/1993 (Testo unico bancario) e dalle Istruzioni di Vigilanza, la quale prevede, in ogni caso, la previa deliberazione unanime dell'organo di amministrazione e col voto favorevole di tutti i componenti dell'organo di controllo, fermi restando gli obblighi di astensione previsti dalla legge.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nell'ambito della propria ordinaria operatività le società del gruppo intrattengono numerosi rapporti di natura finanziaria e commerciale con le società definite in precedenza come "correlate".

Nell'ambito dell'attività bancaria, tali attività sono costituite da rapporti di conto corrente, custodia e amministrazione titoli e intermediazione mobiliare, incasso di portafoglio commerciale.

Nell'ambito dell'attività di distribuzione e sollecitazione del risparmio sono state stipulate varie convenzioni per l'attività di collocamento dei prodotti di risparmio gestito, assicurativo e di prodotti e servizi bancari, tramite la rete di promotori finanziari.

L'attività operativa del gruppo si avvale infine di rapporti di outsourcing informatico e amministrativo, di assicurazione, locazione ed altre attività minori con società del gruppo Generali.

Nel corso del primo semestre 2009 non sono emerse altre situazioni diverse da quelle riscontrabili nella normale dinamica dei rapporti bancari intrattenuti con clientela privata e societaria.

In particolare, nel periodo non si sono rilevate operazioni con "parti correlate" di carattere atipico o inusuali né tali da avere "effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente" e quindi tali da configurare obblighi di informativa al mercato ai sensi del suindicato art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971/99 (e successive modifiche), con l'unica eccezione delle operazioni indicate di seguito.

Il CDA di Banca Generali, in data 23 aprile ha approvato le linee guida per la fusione di Generali Investments Luxembourg, società appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali nella controllata BG Investments Luxembourg; a seguito di tale operazione, che è stata autorizzata ad inizio di luglio dalle competenti autorità lussemburghesi, Banca Generali continuerà a mantenere il controllo della società.

Il CDA di Banca Generali, in data 11 maggio 2009, ha deliberato l'incorporazione della controllata Banca BSI Italia in Banca Generali previo scorporo del ramo di azienda afferente le gestioni di portafoglio della stessa banca Bsi Italia a favore della controllata BG sgr; tali operazioni allo stato attuale sono in attesa di ottenere le necessarie autorizzazioni da parte dei competenti organi di Vigilanza.

Le suddette operazioni si qualificano come aggregazione aziendale fra entità *under common control* nell'ambito del Gruppo Bancario Banca Generali e/o nell'ambito del gruppo Assicurazioni Generali.

Si riepilogano di seguito i principali aggregati patrimoniali ed economici significativi e separatamente individuabili con parti correlate non consolidate.

In conseguenza della cessione della partecipazione di controllo ad altre società del gruppo Generali, Simgenia figura fra le parti correlate del gruppo bancario consolidate per i rapporti economici intrattenuti nel primo semestre 2009. I rapporti patrimoniali al 30.06.2009 sono stati invece riallocati nell'ambito delle parti correlate del gruppo Generali.

E.1. Dati di stato patrimoniale

(migliaia di euro)	Controllante	Altre Consociate	Altre parti	30.06.2009	31.12.2008	Variazione	
	Ass. Generali	Gruppo Generali	correlate			Importo	%
Attività finanziarie di trading	284	-	-	284	41	243	592,7%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	682	1.064	-	1.746	849	897	105,7%
Crediti verso clientela	28.834	-	212	29.046	29.564	518	-1,8%
Crediti verso banche	-	-	-	-	40.503	40.503	-100,0%
Attività fiscali (consolidato fiscale AG)	22.831	-	-	22.831	24.284	1.453	-6,0%
Altre attività	5.147	5.176	-	10.323	4.231	6.092	144,0%
Totale attività	57.778	6.240	212	64.230	99.472	35.242	-35,4%
Debiti verso clientela	523.449	381.172	4.198	908.819	1.121.953	213.134	-19,0%
Debiti verso banche	-	12.384	-	12.384	15.641	3.257	-20,8%
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-	0,0%

Altre passività	9	1.957		1.966	4.659	-	2.693	-57,8%
Totale passività	523.458	395.513	4.198	923.169	1.142.253	-	219.084	-19,2%
Garanzie rilasciate		584	-	584	1.290	-	706	-54,7%

I debiti verso clientela riveniente da parti correlate del Gruppo Generali, nella forma di conto corrente, depositi vincolati e operazioni di PCT, raggiungono a fine semestre un livello di 908,8 milioni di euro, di cui 523,4 milioni riferibili alla controllante del gruppo bancario e presentano una significativa contrazione rispetto alla situazione di fine 2008 (-213,1 milioni di euro). Tale voce include anche il prestito subordinato concesso da Generali Versicherung a Banca BSI Italia per un ammontare al lordo degli interessi maturati di 43,1 milioni di euro.

I debiti verso banche verso le consociate del gruppo assicurativo ammontano a 12,4 milioni di euro e si riferiscono per 4,6 milioni di euro al prestito subordinato concesso da BSI Sa e per il residuo a depositi vincolati verso la medesima.

I crediti verso clientela ammontano a 29,0 milioni e sono riconducibili ad una polizza di capitalizzazione Gesav per 28,8 milioni di euro. La voce altre attività include invece i crediti di natura commerciale verso le società prodotte consociate del Gruppo Generali.

Azioni della controllante

Banca Generali possiede 45.955 azioni della controllante Assicurazioni Generali, classificate nel portafoglio AFS, per un controvalore complessivo di 682 migliaia di euro destinate al servizio di un piano di stock option a favore dell'Amministratore Delegato.

Banca BSI Italia detiene altresì 15.545 azioni della controllante indiretta, per un controvalore di 284 migliaia di euro, iscritte nel portafoglio di trading, nell'ambito dell'attività di cassa incaricata per l'esecuzione delle operazioni sul capitale di Assicurazioni Generali S.p.A.

E.2. Dati di conto economico

(migliaia di euro)	Controllante		Altre Consociate	30.06.2009	30.06.2008	Variazione					
	Ass. Generali	Gruppo Generali				Importo	%				
interessi attivi	580	-	-	580	908	-	328	-36,1%			
interessi passivi	-	2.893	-	4.487	-	7.380	-	21.109	13.729	-65,0%	
Interessi netti	-	2.313	-	4.487	-	6.800	-	20.201	13.401	-66,3%	
commissioni attive	61	-	21.272	21.333	32.780	-	11.447	-34,9%			
commissioni passive	-	-	317	317	724	-	407	-56,2%			
commissioni nette	61	-	20.955	21.016	32.056	-	11.040	-34,4%			
dividendi	92	-	-	92	40	-	52	130,0%			
risultato della negoziazione	-	-	-	-	39	-	39	-100,0%			
ricavi operativi	-	2.160	16.468	14.308	11.856	-	2.452	20,7%			
spese amministrative	-	1.401	-	5.764	-	7.165	-	8.172	1.007	-12,3%	
spese personale (<i>distacchi</i>)	-	30	-	213	-	183	-	708	-	525	-74,2%
altri proventi gestione netti	-	-	-	-	-	417	-	417	-	417	-100,0%
costi operativi netti	-	1.431	-	5.551	-	6.982	-	7.047	65	-0,9%	
Risultato operativo	-	3.591	10.917	7.326	4.809	-	2.517	52,3%			

Tra le voci del conto economico, oltre agli interessi passivi liquidati alle società del Gruppo Generali, per un importo di 7,4 milioni di euro, assume particolare rilievo la componente delle commissioni attive per un ammontare di 21,3 milioni di euro, afferente principalmente all'attività di collocamento fondi e polizze.

In tale voce sono inoltre ricomprese le commissioni attive per l'attività di negoziazione c/terzi e raccolta ordini.

Gli oneri sostenuti dalla banca nei confronti delle parti correlate del Gruppo Generali riguardano invece sostanzialmente i costi di struttura per 7,2 milioni di euro e si riferiscono principalmente a fitti passivi, servizi informatici in outsourcing e premi assicurativi.

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

- I sottoscritti Giorgio Angelo Girelli, in qualità di Amministratore Delegato e Giancarlo Fancel, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Generali S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall' art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2009.
- La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 si è basata su di un processo definito da Banca Generali S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
- Si attesta, inoltre, che:
- il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché alle disposizioni di cui al Codice Civile, al D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari dell'Organo di Vigilanza applicabili;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Trieste, 29 luglio 2009

Dott. Giorgio Angelo Girelli
Amministratore Delegato

BANCA GENERALI S.p.A



Dott. Giancarlo Fancel
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
BANCA GENERALI S.p.A.

